



Grappa Notizie

Il giornale della Pedemontana

Ottobre 2023



Il Monte Grappa si aggiudica 67.000 Euro

Finanziamento che permetterà a più di cento classi di scoprire la propria realtà territoriale

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il 03 novembre 2022, ha stanziato un fondo per la realizzazione di progetti pilota di educazione ambientale destinati a studenti degli istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, site nei Comuni che ricadono nelle Zone economiche ambientali (Zea), nelle Riserve della biosfera Mab-Unesco e nei siti dichiarati Patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco per criteri naturali. Il programma, attraverso tale strumento, intende assicurare tutela e promozione dei valori riconosciuti nelle aree Zea e Unesco, coordinando le iniziative progettuali pilota a carattere educativo e di divulgazione. La Riserva della biosfera Monte Grappa ha partecipato quindi al bando "Siti naturali Unesco e Zea per l'educazione ambientale" ed ha ottenuto il finanziamento che permetterà a più di cento classi di scoprire e conoscere gli aspetti ambientali della propria realtà territoriale. Il finanziamento verrà direttamente gestito da cinque istituti scolastici del territorio afferente alla "Riserva della biosfera", nelle province di Belluno, Vicenza e Treviso, per lo sviluppo di progettualità connesse ai temi dell'educazione ambientale. La proposta progettuale avanzata dalla Riserva della biosfera Monte Grappa, approvata dal Ministero, è il risultato delle proposte emerse nel lavoro del tavolo tematico "Educazione al paesaggio", sviluppate in sinergia con l'ente coordinatore della Riserva della biosfera, ovvero l'Ipa "Terre di Asolo e Monte Grappa". Il progetto di educazione ambientale è stato presentato in favore delle Scuole primarie e secondarie di I grado e rivolto a sviluppare

una programmazione di interventi formativi, articolata in attività legate a visite ed escursioni nel territorio, esperienze in centri di educazione ambientale, vivai, fattorie didattiche ed altre attività che possano sensibilizzare i giovanissimi alla consapevolezza del proprio territorio e delle risorse naturali di cui si caratterizza. Le risorse complessive assegnate ai cinque istituti comprensivi vedono un importo pari a 66.798,46 Euro. Gli istituti, due in provincia di Treviso, due in provincia di Vicenza ed uno in provincia di Belluno, gestiranno direttamente il finanziamento al fine di creare nuove e virtuose opportunità per gli studenti e per il loro territorio. Questa progettualità rappresenta un ulteriore strumento utile a perpetuare ed implementare il legame unico tra uomo e natura che si evidenzia nel nostro territorio, principio fondante del programma Mab-Unesco; un risultato importante che fa seguito ad una proposta del tavolo "Educazione al paesaggio", sviluppato a partire dal percorso formativo "B-school", realizzato lo scorso autunno, rivolto a educatori e docenti attivi nel territorio afferente al Massiccio del Grappa, accreditato dal progetto B_Hub Monte Grappa. L'esito positivo della partecipazione al bando è un esempio concreto del lavoro dei tavoli tematici e di quali siano le opportunità e le premialità che un territorio afferente al network Mab può ottenere per perseguire gli obiettivi sostenibilità ambientale e delle comunità.

Il direttore responsabile
Carli dott. Emanuele



Notizie dal Bassanese

- Bassano del Grappa pag. 12
- Marostica pag. 15
- Romano d'Ezzelino pag. 15
- Rosà pag. 15
- Pove del Grappa pag. 16
- Rossano Veneto pag. 16
- Cassola pag. 17
- Mussolente pag. 18

Notizie dall'Asolano

- Possagno pag. 19
- Pieve del Grappa pag. 21
- Asolo pag. 21
- San Zenone degli Ezzelini pag. 23
- Fonte pag. 24
- Borso del Grappa pag. 25
- Castelcucco pag. 25

"Grappa Notizie" il giornale della Pedemontana

Anno I numero 2 - Pubblicazione mensile - Chiuso in redazione il 13/10/2023

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli

CAPOREDATTORE: Gianfranco Baggio

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA: n. 2544 del 19/09/2023 - n. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c. - Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ: info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.



Immobiliare
Ponte Vecchio

Vuoi vendere o affittare il tuo immobile?

SIAMO QUI PER AIUTARTI

Servizi:
Consulenze e valutazioni gratuite immobili

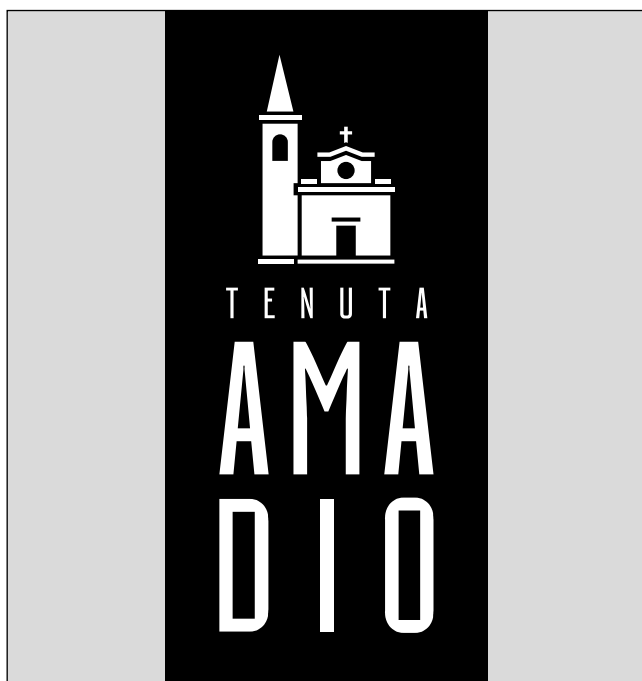
Vendite e affittanze residenziali, commerciali e direzionali

Registrazioni contratto d'affitto

LA SOLUZIONE GIUSTA PER OGNI TUA ESIGENZA

BASSANO DEL GRAPPA
www.immobiliarepontevecchio.it
info@immobiliarepontevecchio.it
Tel. 0424 522284 | Cell. 340 4655263

Seguici
f i



Dove lo butto?



Olio alimentare

L'olio, se disperso nell'ambiente, inquina:

- il **sottosuolo**, perché contamina i pozzi di acqua potabile;
- la **flora**, perché impedisce alle radici delle piante l'assunzione delle sostanze nutritive;
- gli **specchi d'acqua**, perché impedisce l'ossigenazione e compromette la vita della flora e della fauna.

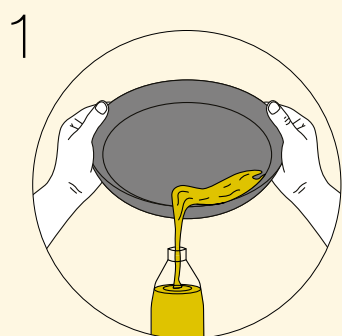
Non va gettato nel wc o nel lavandino perché causa tappi e intasamenti nelle condutture anche domestiche con conseguenti danni agli impianti.

L'olio per uso alimentare è:

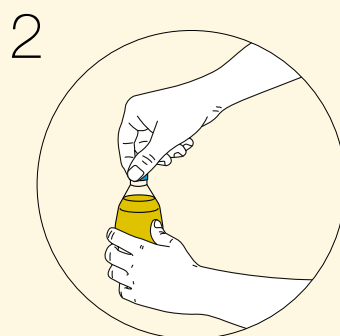
- l'olio usato in cucina **per friggere**;
- l'olio di conservazione dei **cibi in scatola o in vetro**
- l'olio, di oliva o di semi, usato **per condire**



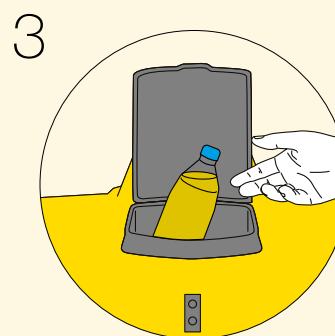
COME RACCOGLIERE L'OLIO ALIMENTARE



Raccogliere l'olio a temperatura ambiente in un contenitore a perdere (bottiglie o flaconi di plastica).



Una volta riempito, chiudere bene il contenitore con il **tappo**.



Inserire il contenitore nelle **cisterne gialle** dislocate nel territorio.

Verifica sul sito di Etra dove sono posizionate le cisterne nel tuo Comune.



SERVIZIO RIFIUTI dal lunedì al venerdì 8-20
800 247 842 nei giorni lavorativi

www.etrspa.it

 **ETRA**
Futuro sostenibile



OUTLET GRISPORT
Via Guglielmo Marconi, 28,
31030 Castelcuco TV, Italia
www.grisport-store.it

Punto di Vista

a cura di Adina Agugiaro



Settembre ne ha combinate così tante che noi, rientrati dalle ferie già dolorosamente ammassati, fatichiamo

GLI EFFETTI DELLA SPECULAZIONE SULL'INFLAZIONE

■ E la Lagarde aumenta i tassi d'interesse: si affaccia lo spettro della recessione?

a fare un bilancio della nostra situazione economica e sociale. Mentre il governo sta girando attorno a una Finanziaria che, da qualunque parte la si guardi, si presenta modesta come non mai. "I 150 miliardi del super-bonus che ci ha lasciato Conte li sosterremo in anni di finanziarie!", tuona Meloni. "Non trovate sempre scuse alla vostra incapacità di governare", risponde l'opposizione sdegnata. Il ministro dell'Economia Giorgetti tace per il gran mal di pancia. Cos'è accaduto? Partiamo dall'inflazione, una parola relegata al passato e risplosa negli ultimi due anni portando ad un rincaro generalizzato dei prezzi nei supermercati, al bar e al ristorante, nei voli aerei, nella benzina, sino all'albergo e all'ombrellone. L'estate 2023 si è svolta all'insegna di una triade malefica: inflazione,

speculazione, forte ed inatteso aumento della domanda, che ancora tengono alti i prezzi. Se agli inizi il fenomeno poteva essere spiegato con la vigorosa domanda del periodo post-pandemico e il mega-rincaro delle materie prime energetiche, reso più pesante dalla guerra in Ucraina, oggi che le materie prime, il gas e il petrolio sono fortemente scesi, impossibile trovare una spiegazione accettabile. Ed ecco economisti di fama prospettare, tramite inchieste minuziose, l'intervento della speculazione a spingere all'insù l'inflazione: se essa cresce tanto in Europa è anche perché le imprese, che avevano alzato i prezzi con l'aumento delle materie prime, non li hanno poi più abbassati, recuperando sulla pelle dei consumatori i fatturati perduti con la crisi energetica. Soprattutto nei settori a bassa concorrenza: dall'energia

ai trasporti sino ai prodotti alimentari più pregiati. È anche vero che l'abbassamento dei prezzi a monte ci impiega mesi ad essere recepito a valle, perciò dobbiamo ancora stare a vedere. Il terzo parametro che ha spinto in sui prezzi è stato un inatteso eccesso di domanda nel primo trimestre del 2023, a partire da automobili, affitti, ristorazione, trasporto aereo; quanto agli alimentari, pane e cereali, pesce e bevande. Un aumento così elevato dell'inflazione non è certo sfuggito alla presidente della Bce, che regola il prezzo del denaro: "dovremo portare i tassi di interesse a livelli sufficientemente restrittivi, mantenendoli per tutto il tempo necessario". Ha ragione, signora Lagarde. E tuttavia, una riflessione: non è che contraendo troppo l'economia possa affacciarsi sul continente lo spettro della recessione?

CRONACA, CRONACA, CRONACA E... ANCORA CRONACA!

■ Le tv generaliste impazzano di cronaca nera mentre il popolo sta a guardare

È la cronaca che impazza nelle televisioni generaliste, dove i tiggì ed i talk-show pomeridiani sono sempre più infarciti di notizie di cronaca, nera soprattutto. E allora sbatti il mostro in prima pagina, con dettagli scabrosi sugli stupri, omicidi, rapimenti, estorsioni, ricatti e chi più ne ha, più ne metta! Si perché è la notizia che fa scoop, che prende la pancia dell'ascoltatore, che provoca commenti giustizialisti, fino all'ira, speriamo per pochi. Ecco che l'imbonitore televisivo fa scorrere immagini, servizi con interviste del parente, del vicino, del conoscente che racconta la sua versione dell'episodio scabroso in questione diventando improvvisamente esperto in criminologia, psicologia, etica comportamentale. E così le linee editoriali dei nostri tiggì diventano vietate ai minori perché in famiglia se si accende la televisione subito si devono allontanare i propri figli affinché ascoltando, non

vogliono emulare qualche sciocchezza di troppo raccontata con dovizia di particolari dal nostro servizio pubblico e sovrabbondantemente anche da quello privato. Ecco che migranti, sbarchi, assassini e stupratori raccolgono le attenzioni (e le emozioni) dei più e quindi, il resto passa in secondo, terzo o quarto piano. Le manovre finanziarie a che ed a chi volete interessino, l'aumento della povertà in Italia è stato cancellato in un batter d'occhio dal cambio di un algoritmo di calcolo delle retribuzioni da parte dell'Istat; il taglio di 14 miliardi di Euro dovuto alle politiche economiche dell'Unione europea in Finanziaria? Frivolezze a confronto dei massacratori, dei giovani che filmano scenette di sesso per farle girare sui social, suvvia! Lì, cari amici lettori, l'audience cresce, cresce nel vuoto culturale, certo ma non è una novità che l'Italia spende per

scuola e ricerca molto meno rispetto a Svezia, Danimarca, Belgio, Inghilterra, Francia, Grecia, Spagna, Bulgaria. Sotto di noi, la Romania e l'Irlanda. Insomma, statistiche a parte, meglio iniziare questa invernata che poi tanto fredda non sarà con un bel panino infarcito di sozzure visto che il Calcio ha sempre meno appeal, con squadre italiane che di italiano hanno (forse) l'allenatore e giocatori di cui nessuno ormai si ricorda più il nome. Evitiamo gli approfondimenti, la Cultura, l'Arte che è stata relegata al buon Alberto Angela ed ai canali televisivi secondari, evitiamo gli approfondimenti giornalistici seri perché la critica non c'è più, non è più concessa, affossata dall'omologazione culturale del tempo. Dicono che quest'anno, per non pensare alla crisi si accenderanno gli alberelli di Natale prima della festa di Ognissanti, ma saranno alberelli che funzioneranno solo

Punto di Vista

a cura di Michele Celegghin



di giorno, col sole e gli accumulatori a batterie, visto il costo dell'energia elettrica, chissà! Un consiglio? Basta un click, sul telecomando.



WATERWAY

WWW.WATERWAY.IT

CORSI DI NUOTO E FITNESS
PER TUTTE LE ETÀ

Nelle piscine di:
MAROSTICA VI
FOLGARIA
PERGINE VALSUGANA
LEVICO TERME
BORGO VALSUGANA
INFO: 3208490893



Playlist

a cura di Giuseppe Paolin
ex-deputato della Repubblica italiana

Considerazioni sul sondaggio "L'autonomia e il Veneto"

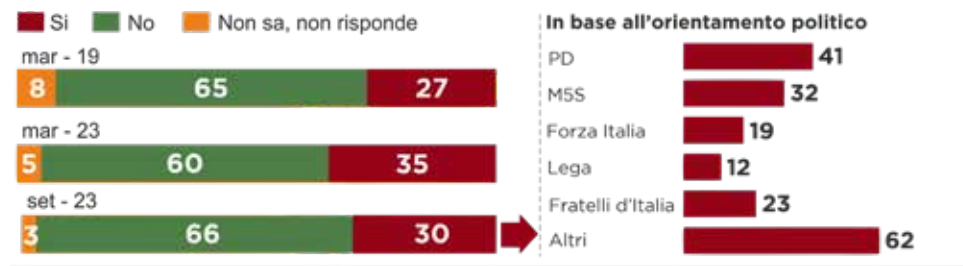
Il sondaggio "L'Autonomia e il Veneto" di Demos-Demetra, commissionato da "Il Gazzettino" ed eseguito nei primi giorni di settembre duemilaventitré, ha certificato, se mai ce ne fosse ancora bisogno, che la quasi totalità dei veneti (81 su 100) continua a volere l'autonomia e questa volontà negli anni è oscillata dal **73 all'84 per cento**, partendo dal referendum dell'ottobre 2017 in occasione del quale il 98 per cento dei votanti si è espresso per la richiesta di applicazione dell'articolo 116, comma terzo, della Costituzione e sintetizzato nel quesito referendario "Vuoi che alla Regione del Veneto siano attribuite ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia?". Il sentimento in Veneto di indipendenza o autonomia è ben

radicato e parte da lontano, vorrei azzardare da quel "plebiscito" del 1866. La mia affermazione sembrerebbe contraddittoria perché quando si chiedeva di "dichiarare l'unione al Regno d'Italia" i Sì furono 641.758 contro solo 69 No, ma già il solo il risultato la dice lunga sulla regolarità della consultazione: basta ricordare che vi erano due urne, una per il Sì e una per il No per capire la segretezza del voto. Poi, nei primi anni del '900 è il parlamentare di Montebelluna, Guido Bergamo, che aveva studiato al "Cavanis" della mia cara Possagno, a definire il governo centrale di Roma "governo di filibustieri, di ladri e camorristi organizzati" e proseguiva con "cittadini, non paghiamo le tasse, cacciamo via i prefetti, tratteniamo l'am-

montare delle imposte dirette nel Veneto". Negli anni '60 è il Movimento autonomo regionalista veneto (Marv) che si batte per l'istituzione delle regioni secondo quanto previsto dalla Costituzione, per finire, poi, verso la fine degli anni '70 quando nasce la Liga veneta, sull'onda delle proteste legate alle risorse prelevate dallo Stato, alla burocrazia e alle rivendicazioni storico-linguistiche. Questa in estrema sintesi la "storia" del sentimento autonomista di questa regione ma l'attualità ci dice

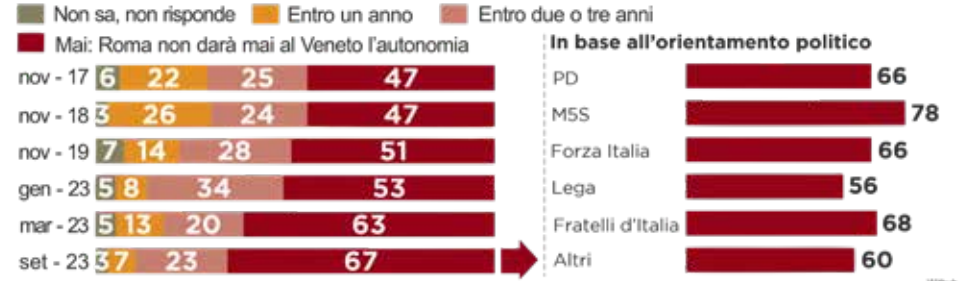
VENETO - IL RISCHIO PER LA TENUTA DELL'UNITÀ NAZIONALE

Secondo lei, l'Autonomia di Veneto Lombardia ed Emilia-Romagna che è in discussione in questi mesi mette a rischio l'unità nazionale? (valori percentuali - serie storica Veneto)



AUTONOMIA SEMPRE PIÙ LONTANA

Quando si aspetta che il Veneto avrà più autonomia? (valori percentuali - serie storica Veneto)

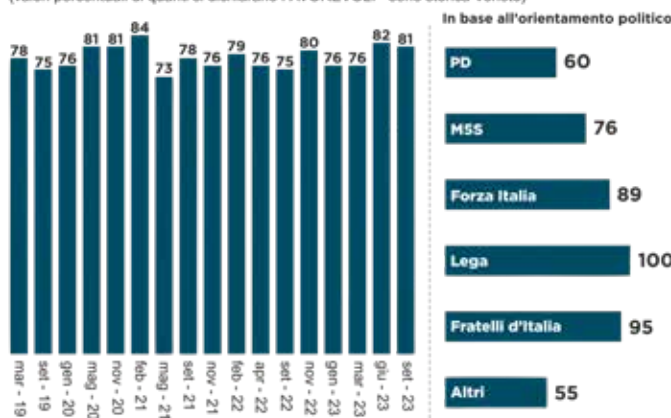


che questo sentimento abbraccia quasi tutti i veneti a prescindere dai partiti e dalle posizioni ideologiche. I dati che emergono dal sondaggio sono inequivocabili; **la voglia di autonomia è maggioranza negli elettori di tutti i partiti**: partendo dalla percentuale minore, gli elettori del Partito democratico sono al 60 per cento, quelli dei Cinque stelle al 76 per cento, quelli di Forza Italia al 89 per cento, per non parlare poi di quelli di Fratelli d'Italia che, nonostante il centralismo, sono al 95 per cento! Non cito altri per evidente "conflitto di interessi". Ricapitolando, è l'aspirazione del popolo veneto, aspirazione che muove all'interno della cornice Costituzionale, confermato anche dal **66 per cento che non vede rischi per la tenuta dell'unità nazionale**. L'ultimo dato rilevato dal son-

daggio è il 67 per cento dei cittadini veneti che considera l'autonomia sempre più lontana, un dato che preoccupa e che, come ha dichiarato il costituzionalista Mario Bertolissi, è "una chiara sfiducia nei confronti dello Stato" e, mi permetto di aggiungere, un fallimento della politica, quella politica che continua a definire l'autonomia la secessione dei ricchi nei confronti dei poveri, sapendo bene che **la riforma non toglie un Euro a nessuno**, anzi è grazie all'autonomia che per la prima volta si parla di **standard minimi di servizio pubblico (Lep)**. Le diseguaglianze di questo Stato che preoccupano tanti non sono certo da attribuire all'autonomia che fino ad oggi non è stata concessa: l'autonomia è assunzione di responsabilità e i cittadini veneti ci credono!

VENETO - IL SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA

Pensando all'autonomia del Veneto che Zaia sta trattando con il Governo, lei direbbe di essere... (valori percentuali di quanti si dichiarano FAVOREVOLI - serie storica Veneto)



SANT'EUSEBIO
RESTAURANT
ITALIAN TASTE
WINE & FOOD
BASSANO DEL GR.

Contra' Corte 54
36061 Bassano del Grappa
www.santeusebio.com
+39 0424 502114

IL RISTORANTE DEI VINI



Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

Francesco Saverio Nozzolino: "Bucatino" sarà a Camposampiero per il premio "Business awards 2023"

Anche Nozzolino, con Po-
via, Max Cavallari dei Fichi
D'India sarà fra i molti ospiti
della serata evento a Campo-
sampiero, al ristorante "Boccon
divino", il prossimo martedì 24
ottobre per l'assegnazione del
premio "Business awards 2023".
La serata sarà presentata dal
direttore di "Novella 2000" e
"Visto" Roberto Alessi con l'in-
fluencer Alice De Bortoli. **Noz-
zolino parli un po' di più
di questo evento importante
qui a Camposampiero...** "Il
premio Bsa 2023 viene orga-
nizzato in collaborazione con il
settimanale Visto, è un evento
nazionale di prestigio che pre-
mia l'eccellenza dell'impre-
nditoria italiana suddivisa per
categorie. Sarà anche una cele-
brazione del Made in Italy per
valorizzare maggiormente l'i-
dentità e la ricchezza del nostro
territorio, evidenziandone la
genialità, la tenacia ed il corag-
gio. Quest'anno è stato scelto il
Veneto, regione di grande rile-
vanza produttiva e terzo polo
di generazione di ricchezza
nel paese. Molti imprenditori
arriveranno anche da altre re-
gioni". **Ma specificatamente
questo Veneto che produce,**

**Francesco, come lo definire-
sti?** "Vedo un grande laboriosità,
un grande impegno e noto una
dedizione maggiore verso il
lavoro". **Come ti definiresti?**
"Sono una persona estroversa,
simpatica una persona di cuore.
Sono una persona semplice an-
che ora, dopo aver partecipato
per scherzo a quel concorso di
bellezza, che mi ha portato tanta
fortuna e mi ha aperto tante
e varie opportunità. Pensa ho
partecipato al programma tele-
visivo Ciao Darwin che da pic-
colo guardavo e mi piaceva tan-
to: parteciparvi per me è stato
un grande sogno e mi sono tro-
vato lì, lo ripeto, per caso. Alle
volte la vita offre opportunità
che non si credono e non si
aspettano, davvero! Ed io mi
sono trovato catapultato in
questo mondo del tutto diver-
so. Tutti mi fermano per strada
e mi è impossibile condurre la
vita tranquilla di prima". **Che
effetto ed impatto ha avuto
tutto questo nella tua vita?**
"Per me è una cosa bellissima
non passare inosservato, ti senti
importante, sai che alle per-
sone sei piaciuto. Il saluto per
strada di una persona che non
conosci è sempre un segno po-

sitivo che va ricambiato". **Come
ti definisci: comico, cabaret-
tista, intrattenitore...** "In
realtà non saprei nemmeno io
come definirmi, comico non lo
sono in quanto tutto quello che
faccio e dico è tutto naturale,
non invento nulla, sono io così
grazie alla mia spontaneità del
momento, attore non lo sono.
Mi diletto a fare canzoni ma
non lo sono un cantante, mi di-
verto più che altro. Diciamo che
è solo la mia simpatia a creare
ciò che sono. Piace la mia natu-
ralezza, essere ciò che si è". Dal
palco, Francesco come vedi gli
italiani? "Vedo tanto bigottis-
mo, molta cattiveria, invidia.
E questo lo noto in modo visto-
so, nei Social. Io faccio tanti vi-
deo nei Social, video anche am-
bigui perché mi piace giocare
con i doppi sensi a volte. E pur-
troppo la diversità, ma è brut-
to anche chiamarla diversità,
non viene accettata facilmente
dagli italiani. La diversità è an-
cora un tabù, vengo criticato da
migliaia di persone, come mi è
capitato all'inizio quando uscii
da Ciao Darwin ed i Social era-
no pieni di commenti orribili.
Oltre al bigottismo vedo tanta
ipocrisia, non possono vede-
re una persona grassa che si
diverte perché è tutto strano.
Non possono vedere una per-
sona estrosa. Qui da noi ancora
tante cose non vengono ancora
accettate". **Ma non ti sembra
che anche qui da noi strada
ne sia stata fatta verso la di-
versità?** "Si nota questa diffe-
renza, ma la noto non da parte
degli adulti ma da parte delle
persone giovani; i ragazzi di



oggi sono tanto più aperti, più
uniti, mettendo in confronto
gli anni in cui sono cresciuto.
Nei miei anni da ragazzino ho
sofferto di bullismo, vedere un
ragazzo gay per strada era come
camminare tra le iene. I giova-
nissimi di adesso sono molto
più aperti". **Tu che sei molto
nei Social, cosa mi puoi dire?**
"I Social sono un'arma a doppio
taglio. Come lo è per me, lo è
per tutti ed anche per i ragaz-
zini che sono troppo incollati
al telefonino. Tanto per fare

qualche esempio concreto: trovi
le persone che ti amano e chi ti
odia, come capita a me, anch'io
ricevo complimenti e offese gra-
vi. Pensa che a volte mi augu-
rano anche la morte, tra augmen-
ti e messaggi. Per i ragazzini,
i Social possono essere d'aiuto
specie per quelli più timidi ed
introversi; attraverso i Social
riescono ad esporsi meglio ed
uscire dal loro guscio e trova-
re la forza per cambiare passo
e quindi in questo caso i Social
possono essere benevoli e d'ai-
uto. Ma non sempre possono
essere così, bisogna comunque
sempre mettere in conto la peri-
colosità perché non sai mai chi
trovi dall'altra parte del vetro e
quindi è sempre consigliabile,
soprattutto per i minorenni, la
presenza continua di un genito-
re. Tante volte la mancanza del
dialogo fra genitori e figli può
far scivolare il figlio nel mon-
do dei Social e li può farsi male
veramente, così lasciato in ba-
lia della solitudine. Il genitore
anche in questo caso, deve ave-
re un ruolo determinante per il
figlio e non troppo amico, il suo
ruolo deve essere diverso deve
essere un'importante garanzia
ed una tutela.

Chi è Francesco Saverio Nozzolino

- 33 anni;
- nel 2011 è mancata sua madre, lutto che ha segnato l'origine dei suoi disturbi alimentari
- il suo debutto in televisione lo ha avuto partecipando a "Ciao Darwin";
- è stato invitato come opinionista a Pomeriggio 5;
- ha recitato nella web-serie "The Lady", diretta da Lory Del Santo



Via del Lavoro n.2 - Dolo (Ve)
Tel.: 041 412422
Verza Massimiliano: 335 7297887
E-mail: info@ecosidersrl.it
www.ecosidersrl.it



**COMMERCIO E RACCOLTA ROTTAMI
FERROSI E METALLICI
DEMOLIZIONI INDUSTRIALI**

Via del Lavoro n.2 - Dolo (Ve) | Tel.: 041 5645284
Verza Massimiliano: 335 7297887
E-mail: info@metalnordrottami.it | www.metalnordrottami.it





HOME MOTION by
somfy

LE TENDE DI MARCA SCONTATE DEL 35% MONTAGGIO COMPRESO
ARRIVA L'INVERNO, RIPARATI dal VENTO e dalla PIOGGIA
con le TENDE A RULLO ZIP e le TENDE-PERGOLA



Rullo ZIP con finestra
Larg. 300 - H. 250
€ 800,00



Rullo ZIP con finestra
Larg. 300 - H. 250
€ 800,00



Tenda Oscurante con cassonetto e guide Zip - Larg. 300 - H. 250
€ 850,00



Tenda Pergola con motore
Larg. 400 - Sp. 350
€ 3200,00



Pergola Bioklimatica con motore
larg. 400 - Sp. 350
€ 6000,00



Tenda Pergola con serramenti di chiusura su preventivo

PREZZO SPECIALE PER CAMBIO TELO IMPERMEABILE

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**

29 Settembre: giornata della consapevolezza degli sprechi alimentari

Frasson: "Evitare gli sprechi si può. La prevenzione inizia da un corretto conferimento del rifiuto umido"



cede che il cibo venga sprecato, perché talvolta se ne acquista più di quanto sia necessario e gli alimenti vadano a male o scadano in dispensa, oppure perché si cucina più di quanto venga effettivamente consumato. In ciascuno di questi casi, però, anche se di spreco si tratta, si può comunque correre ai ripari rendendo il cibo sprecato una risorsa - afferma il presidente di Etra, Flavio Frasson - per rimmetterlo nel circolo naturale, è sufficiente smaltirlo in modo corretto, nel contenitore del rifiuto umido. Gli avanzi di cucina si trasformano infatti in compost, materiale estremamente prezioso, perché arricchisce il terreno di sostanze nutritive (azoto, fosforo, potassio) e ammendanti (carbonio), contrasta la riduzione di fertilità del suolo e stimola la capacità del terreno di trattenere l'acqua. Contribuisce, infine, alla riduzione dell'effetto serra in quanto il carbonio contenuto nel compost si accumula per molto tempo nei suoli rallentando il rilascio in atmosfera". Il rifiuto umido conferito dai cittadini viene lavorato per produrre il compost negli impianti di Vigonza e di Bassano del Grappa. L'impianto di Vigonza tratta ogni anno circa 9 mila tonnellate di verde e 2 mila tonnellate di fanghi da depurazione da cui si ricavano quasi 4 mila tonnellate di compost conforme alla attuale normativa regionale e nazionale utilizzabile nel giardinaggio e in agricoltura. L'impianto di Bassano del Grappa tratta ogni anno circa 38 mila tonnellate di umido e 5

mila tonnellate di verde da cui si ricavano circa 2,5 mila tonnellate di compost certificato con il marchio "Compost di qualità Cic" assegnato dal Consorzio italiano compostatori. Il compost, trattato nei due impianti, viene ceduto gratuitamente ai privati e, fino al 2021, anche agli agricoltori. E circa 500 chilogrammi di compost prodotto da Etra nei suoi impianti sono stati distribuiti gratuita-

mente in comodi sacchetti dagli operatori di Etra comunicazione a tutti coloro che sono passati allo stand allestito a Padova, in Prato della Valle, domenica 1 ottobre per tutta la giornata, in occasione del tradizionale appuntamento con la Festa del recupero e dell'energia pulita promossa da Legambiente.

Ufficio stampa - Etra Spa

Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto. Questi gli scopi della quarta Giornata internazionale di sensibilizzazione sulle perdite e gli sprechi alimentari che torna in tutto il mondo lanciando un forte appello affinché gli enti pubblici e privati si attivino per ridurre le perdite e gli sprechi alimentari, e per la trasformazione sostenibile dei sistemi agroalimentari, come richiesto dagli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite. "A casa suc-



13-17 OTTOBRE 2023

276^a edizione

www.fieradiarsego.it

Con il Patrocinio e il contributo di:

Comune di San Giorgio delle Pertiche

Federazione dei Comuni del Camposampierese

Provincia di Padova

REGIONE del VENETO

CAMERA DI COMMERCIO PADOVA
il futuro a portata di impresa

VENICEPROMEX
Agenzia per l'internazionalizzazione del sistema camerale veneto

FORZA MOTRICE
TRA SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ



Regione Veneto

Scuola sicura fa tappa all'istituto "fermi" di Bassano del Grappa

Ha fatto tappa all'Itis "Fermi" di Bassano del Grappa (Vi) l'iniziativa "Scuola sicura Veneto", il format ideato dall'assessorato regionale alla Protezione civile e dedicato alle scuole del territorio. Nel corso dell'esercitazione è stato simulato un terremoto al quale è conseguito, oltre al crollo del soffitto, anche un principio di incendio in un'aula del secondo piano che ha causato l'intossicazione di un insegnante e provocato dei feriti. "Nell'esercitazione odierna sono stati prospettati agli alunni diversi scenari di rischio con le relative criticità - spiega l'assessore Gianpaolo Bottacin - al fine di educarli verso comportamenti sicuri da adottare nelle principali emergenze". Durante la mattinata sono state spiegate le procedure in caso di terremoto e sono state svolte diverse prove riferite alle singole fasi caratteristiche in questi casi: l'allarme, l'avvio delle procedure, l'evacuazione propriamente detta e il recupero dei feriti da parte dei soccorritori. A seguire, sotto la guida tecnica del personale regionale dell'Assessorato e della direzione della Protezione civile, insieme ai vigili del fuoco, al Suem, ai diversi gruppi di Protezione civile, della Croce rossa e dell'Associazione nazionale carabinieri si è svolta un'analisi delle azioni compiute da alunni e insegnanti. Sono state quindi presentate le caratteristiche distintive dei diversi mezzi d'emergenza intervenuti, tra i quali anche l'elicottero del

Suem 118, atterrato nel vicino campo sportivo. "È importante che i giovani intuiscono la complessità e la diversità dei vari tipi di rischio - spiega Bottacin - non solo per essere più consapevoli, ma anche per avere gli strumenti adeguati per affrontare queste emergenze, nel modo più corretto e sicuro". Al termine della giornata a tutti i ragazzi è stato consegnato un volumetto, scritto con un linguaggio semplice, con le principali regole e i rischi da conoscere, che contiene i riferimenti locali della Protezione civile. Le immagini dell'esercitazione dell'11 ottobre sono pubblicate sul sito dedicato www.scuolasicuraveneto.it.

Comunicato stampa - Regione del Veneto



Il presidente Zaia a Bruxelles per il comitato europeo delle regioni

Un'occasione di coordinamento europeo sui temi della sanità, ma anche un'opportunità per fare il punto sulle nuove sfide e su come affrontarle, per quanto riguarda in particolare i temi dell'antibioticoresistenza e dell'infezione ospedaliera. Credo sia necessario realizzare uno stress test delle sanità dei diversi Paesi europei per verificare quale sia il livello di risposta, considerando che ogni forma di pandemia diventa europea se non addirittura planetaria". Sono le parole del presidente della Regione Veneto Luca Zaia, a margine del Comitato europeo della Regioni, in programma tra il 10 e l'11 ottobre a Bruxelles. "Quella sanitaria è la sfida delle sfide - ha aggiunto il Governatore - l'obiettivo è fare in modo che tutti i Paesi si trovino allo stesso livello. Siamo usciti da un banco di prova considerevole: la pandemia da Covid ha fatto perdere la vita a dieci milioni di cittadini nel mondo e ha messo in ginocchio

tutte le economie. Per questo resto convinto che sia necessario avviare la rinegoziazione, per quanto possibile, dei fondi del Pnrr, per ridisegnare il nostro business plan. Da quando lo abbiamo approvato è cambiato il mondo: prima la guerra in Ucraina, poi la crisi energetica a cui ora si aggiunge la preoccupazione per il Medio Oriente. Il Veneto è assolutamente in linea con l'investimento dei fondi europei, non possiamo permetterci di restituire neanche un centesimo dei 235 miliardi di euro che dovrebbero arrivare all'Italia". In vista delle prossime elezioni europee il presidente Zaia ha sottolineato inoltre come il futuro debba essere rappresentato da "un'Europa delle Regioni" fondata sui principi di solidarietà e sussidiarietà internazionali. Spazio anche al tema dell'autonomia che, ha ribadito il Presidente "non è la secessione dei ricchi, ma l'attuazione delle indicazioni previste nella nostra Costituzione. È una scelta di modernità".



 **ferry**
fabbro artigiano

Via Jacopo Soranzo, 9

Treville di Castelfranco Veneto (TV)

Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com

www.arteferry.com





FisComodo

A cura di Carlotta Baggio

Manovra finanziaria 2024, ci saranno taglio cuneo e nuova Irpef

Una manovra da 30 miliardi di Euro, per 14 miliardi di deficit, lungo un percorso che dovrebbe portare al calo delle tasse ed ai risparmi sulle spese. Stanno prendendo forma le misure delle spese di investimenti e quelle su entrate e risparmi dei conti pubblici. **Cuneo fiscale:** la nota di aggiornamento al Def vede tra le sue priorità, nella legge di Bilancio, la conferma del taglio del cuneo fiscale. Si tratta di uno dei passaggi più attesi da parte dei lavoratori. Rivolto al 2024, viaggia di pari passo con l'avvio della riforma dell'Irpef. Per la prima misura il governo dovrà trovare circa 10 miliardi di Euro di risorse e per la seconda altri 4! Secondo i dati forniti dall'Inps il taglio del cuneo fiscale ha riguardato 11 milioni di lavoratori che diventano quasi 14 se si considera anche chi ha lavorato per una sola parte dell'anno. Il taglio del cuneo fiscale peraltro ha già visto lo spostamento dai lavoratori alla fiscalità generale del versamento di sette punti di contributi Inps per le retribuzioni sino a 25 mila Euro lordi e di sei punti per quelle tra i 25 mila ed i 35 mila Euro. Un beneficio che cesserebbe a fine dicembre senza una proroga. Per quanto concerne l'Irpef invece la riforma prevede l'unificazione dei due scaglioni di imponibile più bassi. Significherebbe pagare il 23 per cento non più sino a 15 mila Euro ma fino a 28 mila Euro. Con un risparmio d'imposta da 20 a 260 Euro all'anno. **Demografia:** tra le priorità indicate dal governo, nella NaDef, anche misure per il sostegno alle famiglie ed alla genitorialità. Dal prossimo anno dovrebbe arrivare così l'assistente materna, già presente in Francia ed in alcuni paesi del nord-Europa. Una figura, questa, che funzionerebbe come servizio richiesto dalle mamme. Consisterebbe nell'aver a disposizione una ventina di ore di aiuto, da parte di una figura professionale, che potrebbe passare mediante i Social, una assistenza telefonica ma anche direttamente a domicilio qualora vi fosse la necessità. Con un fondo di dotazione che oscilla tra i 100 ed i 150 milioni di Euro. **Partecipazioni:** previsti incassi pari a 20 miliardi di Euro, a seguito di alcune dismissioni per il prossimo triennio, al netto di eventuali acquisizioni di partecipazione. Entrate che non sono destinate a far cassa ma che hanno l'obiettivo di organizzare "Operazioni di politica industriale" come annota il ministro dell'Economia. **Lotto:** tornano in gara le concessioni per i giochi. **La spesa:** approvato il NaDef si discute ora sui tagli alla spesa dei Ministeri. Per il 2024 potrebbero arrivare a quota 500 milioni di Euro per arrivare nel 2026 a quasi a 3 miliardi.

Per info: carlotta@studioboaretto.net

16/10/2023	
BANHE E POSTE	versamento ritenute sui bonifici
CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA	versamento ritenute
DICHIARAZIONE DEI REDDITI	vers. imposte persone fisiche titolari di p. Iva e sogg. Ires
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI:	versamento mensile
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	versamento ritenute
INPS CONTRIBUTI LAVORO DIPENDENTE	versamenti
INPS	pescatori autonomi versamento
IVA	liquidazione e vers. Iva mensile e vers. rata saldo Iva '22
OICR	versamento ritenute su proventi
SOSTITUTI D'IMPOSTA	vers. imposta sostitutiva incrementi produttività e vers. ritenute
SPLIT PAYMENT	versamento Iva derivante da scissione dei pagamenti
TOBIN TAX	versamento mensile imposta sulle transazioni finanziarie
UTILI DISTRIBUITI	versamento ritenute
20/10/2023	
AGENZIE LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE	comunicazione mensile
FASC	versamento contributi mensili
IMPRESE ELETTRICHE	comunicazione dati canone TV
31/10/2023	
CANONE RAI	versamento rata trimestrale
DICHIARAZIONE DEI REDDITI	versamento imposte persone fisiche NON titolari di p. Iva
ENTI CREDITIZI	versamento imposta sostitutiva su finanziamenti
ENTI NON COMM. E AGRICOLTORI ESONERATI	presentazione dichiarazione mensile modello INTRA 12
ENTI NON COMM. E AGRICOLTORI ESONERATI	versamento Iva intracomunitaria
INARCASSA	comunicazione reddituale
INVIO UNIEMENS	dati mese precedente
LIBRO UNICO	compilazione e/o stampa mese precedente
TREGUA FISCALE	ravvedimento speciale versamento 2° rata
15/11/2023	
RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTI AL 01.01.2021	versamento imposta sostitutiva

Edizioni Energia Futura

Soluzioni grafiche & Comunicazione

TI METTIAMO **IN EVIDENZA**



Costruiamo una comunicazione efficace per la tua attività dalla carta stampata, al digitale, alla promozione con gadget personalizzati

INQUADRA E SFOGLIA IL NOSTRO CATALOGO



Edizioni_energiafutura



Edizioni Energia Futura

Edizioni Energia Futura | Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) | Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it

**È TEMPO DI
programmare il 2024**

PERSONALIZZA

il tuo calendario e la tua agenda
con noi!





I SAVI
SPECIALITÀ PESCE




Via Spangaro, 6 - Peseggia Tel. 041 448822

BUSATTO FRANCO



SPURGO POZZI NERI - VIDEOISPEZIONI
TRASPORTO LIQUAMI SPECIALI TOSSICI E NOCIVI
LAVAGGIO IDRODINAMICO AD ALTA PRESSIONE - PULIZIE CADITOIE

Via Cappelletta, 7/A - Trebaseleghe 35010
Tel e Fax 049.9385270 Franco 380.5138804 Giacomo 380.5134840
busatto.franco@alice.it.

Clic dal Brenta



Bassano del Grappa: torna la mensa dei poveri a Casa San Francesco



Dopo la dolorosa chiusura del convento dei frati cappuccini di Margnan, da martedì 03 ottobre si può guardare al futuro con una nuova speranza per l'aiuto ai più bisognosi grazie alla riapertura della mensa dei poveri a Casa San Francesco. Un risultato raggiunto attraverso il lavoro di una squadra formata dal Comune di Bassano del Grappa, le parrocchie e le associazioni del territorio. A gestire il nuovo servizio (inizialmente per asporto) sarà l'associazione "Casa a Colori", con la quale il Comune di Bassano del Grappa ha implementato una convenzione per garantire i pasti anche in orario diurno, tutti i giorni, mentre il cibo sarà fornito dalla mensa solidale di "San Giacomo" di Romano d'Ezzelino, sempre attraverso il prezioso impegno garantito da tanti volontari! Il Comune, per i prossimi tre mesi, offrirà una cifra di 5.000 Euro, che arriveranno a 20.000 all'anno.

Lo stadio comunale di San Giuseppe di Cassola ora porta il nome di Paolo Rossi



Da lunedì 02 ottobre lo stadio comunale di San Giuseppe di Cassola porta il nome di Paolo Rossi, indimenticato campione dei Mondiali del 1982 e bomber del LaneRossi Vicenza dei tempi d'oro. Con una cerimonia semplice ma contraddistinta da una grande partecipazione, il Comune di Cassola ha onorato la memoria dell'amatissimo calciatore italiano dedicandogli il più grande dei suoi impianti sportivi. "Una leggenda del calcio e un simbolo di determinazione, passione e cuore", ha sottolineato l'assessore allo Sport Marta Orlando Favaro. "Un grande atleta - ha aggiunto il sindaco Aldo Maroso - ma anche un uomo che ha saputo farsi apprezzare e amare da tutti per le sue qualità umane e per la sua autenticità". Presenti anche il figlio e le figlie del campione e la moglie Federica Cappelletti, che nel ringraziare l'Amministrazione comunale di Cassola per la scelta di dedicare lo stadio comunale al marito, ha ricordato i valori sportivi e umani a cui "Pablito" è sempre rimasto fedele. E ha poi rivolto un pensiero ai giovani atleti che frequentano la struttura. "Paolo ha sempre desiderato restituire qualcosa di quanto ai giovani - ha detto - a loro raccomandava sempre di essere determinati e seguire i loro sogni". In quest'occasione la Giunta comunale ha poi inaugurato il nuovo blocco di spogliatoi realizzato all'interno dello stadio, con un investimento di 362.000 Euro (di cui 75.000 provenienti da un contributo regionale). "Si tratta di un intervento di ampliamento volto a garantire spazi più comodi per i cambi e le docce ai numerosi atleti che frequentano lo stadio - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Marco Giacobbo - e che ci ha permesso anche di ricavare un ufficio per le attività di segreteria e un magazzino".

Bassano Solidale

DAL 1997 PER GLI ALTRI

Via Madonnetta, 30 - Bassano del Grappa VI

T. 0424 219269

LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO



CENTRO
DIURNO



ASSISTENZA
DOMICILIARE



SERVIZIO
PASTI



SERVIZIO
PULIZIE





Compro Oro & Argento
MASSIMA VALUTAZIONE (DI MERCATO)
RIPARAZIONI: OROLOGERIA E ORIFICERIA

OUTLET DELL'ORO

Massanzago Via Roma, 68 (Pd) Tel. 049 8309229 Cell. 349 1901326	Campodarsego Via Roma, 19 (Pd) Tel. 0495565917 Cell. 349 1901326
---	--



LUISETTO
gardener

PROGETTAZIONE,
REALIZZAZIONE
E MANUTENZIONE DI
GIARDINI E SPAZI VERDI,
PRIVATI E PUBBLICI

Via Straelle S.Pietro, 145/A Camposampiero (PD) • luisettogardener@gmail.com • Uff. 328 7276735 Mobile 335 6845082

Clic dal Piave



Sicurezza idraulica: interventi di sistemazione del canale Tuna ad Asolo



Verso la fine di settembre, ad Asolo, sono iniziati i lavori per la sistemazione dello scarico Tuna che ha origine presso i Colli asolani e, dopo un primo tratto a carattere torrentizio, prosegue in pianura con direzione sud passando nelle vicinanze del cimitero di Sant'Apollinare in località Casella d'Asolo. L'intervento è finalizzato a mettere in sicurezza l'area poiché, in caso di eventi meteorici intensi, il torrente non è in grado di far defluire la portata a valle in sicurezza, dando luogo ad esondazioni nelle aree urbanizzate lungo via Malombra e via Posati come purtroppo già successo in passato. Per laminare la portata di piena, fino a un massimo di 1,3 metri cubi al secondo, è prevista la realizzazione di un canale scolmatore lungo 870 metri, parte intubato e parte a cielo aperto, che immette la portata in un bacino di laminazione del volume di circa 5.100 metri cubi per poi restituire lentamente l'acqua a valle dell'area urbanizzata. Un investimento di 355.000 Euro, a cura del Consorzio di Bonifica Piave, interamente finanziato dal Consorzio di Bonifica Piave.

Antiche tradizioni, giochi e sapori: tutto questo alla Festa dell'uva di Fonte



Un nuovo evento è entrato a far parte della famiglia di "Delizie d'Autunno": un modo eclatante per celebrare la settantesima edizione della Festa dell'uva, organizzata dalla Pro Loco di Fonte! Portati e festeggiati egregiamente, i settant'anni della Festa dell'uva sono stati celebrati in grande stile, seppur in una sola giornata, ma scandita da vari appuntamenti, tutti improntati sulla tradizione contadina fontese, che hanno intrattenuto grandi e piccini. Così domenica 24 settembre è stata una giornata ricca di attività, con mostra di trattori epoca e dei vecchi mestieri, sfilata di carri tradizionale, mercatini e un tuffo nella tradizione contadina.



ASCAREL
ASSISTENZA E NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI

ASCAREL s.r.l.
Sede legale Via Onaro, 102
30037 Scorzè (VE)
Deposito Via Piave, 108
35017 Torreselle di Piombino Dese (PD)

Tel. e Fax 041 445611 - 049 5746693 - 333 3821308



■ Importante riconoscimento per il mercato ortofrutticolo all'ingrosso

Non bisogna però adagiarsi su quello che è stato fatto ma guardare al futuro

BASSANO DEL GRAPPA

Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Bassano del Grappa è stato recentemente classificato, dal Piano regionale d'intervento nel settore dei mercati all'ingrosso, tra quelli di interesse regionale di seconda categoria al consumo. Un riconoscimento che premia il grande e prezioso lavoro svolto in questi anni dalla struttura e, in primis, dal suo direttore Giacinto Tramonte. Un mercato che nel suo documento di nascita ci riporta all'anno 1966, un'epoca nella quale si avvertiva l'esigenza di un territorio, non solo bassanese ma di tutta l'area pedemontana, dal Brenta sino all'altopiano di Asiago, di avere un

punto di riferimento importante per i produttori ortofrutticoli e dei commercianti del settore. Fra tre anni si festeggeranno i sessant'anni della sua nascita, due secoli a cavallo che hanno cambiato fisionomia al mercato stesso al quale oggi guardano, con grande interesse, commercianti all'ingrosso ed al dettaglio fisso ma anche quelli del dettaglio ambulante, gli esercenti e la comunità. Per il direttore del mercato, Giacinto Tramonte, non bisogna comunque adagiarsi su quello che è stato fatto sino ad oggi ma guardare al futuro tenendo conto che "lo sviluppo delle aree commerciali, il continuo ed invasivo insediamento nel territorio di nuove strutture della grande distribuzione e non ultimo l'abbandono delle attività di sede fissa quali i nego-

zi o di ambulante, questi ultimi molto importanti per la realtà dell'area, hanno portato ad un notevole ridimensionamento del mercato bassanese strutturalmente mai adeguato o sviluppato per soddisfare le esigenze della grande distribuzione organizzata". Un campanello d'allarme da tenere presente che richiede una attenzione particolare in chiave futura. Ma quale potrebbe essere la cura? La ricetta la detta lo stesso direttore del mercato ortofrutticolo quando sottolinea "come una comunità come quella di Bassano del Grappa, deve avere un suo modo originale ed unico di presentare, commercializzare e promuovere i tanti piccoli e grandi produttori di eccellenze presenti all'interno dello spazio provinciale e regionale". Tenendo in considerazione che "lo sviluppo del mercato all'ingrosso passa anche e soprattutto oggi, attraverso una moderna organizzazione, lo sviluppo di professionalità qualificate, l'erogazione di servizi avanzati e la garanzia di qualità e salubrità dei prodotti. Creando un punto di aggregazione, di divulgazione e di commercio delle varie realtà agroalimentari, sia produttive che di trasformazione, facendo sì che diventi un polo relazionale per chiunque si voglia interfacciare con l'agroalimentare del comprensorio bassanese". In prospettiva futura, per Giacinto Tramonte, saranno quattro i target del mercato "il cliente professionista-commerciante, il cliente turista, il consumatore benestante, il consumatore non benestante. A tutti dobbiamo far capire che abbiamo compreso le loro possibilità di acquisto e per questo motivo gli proporremo sempre e solo il meglio". In chiusura qualche numero per dare l'idea che cosa significhi oggi per Bassano del Grappa avere un suo mercato dall'alto dei suoi 38 mila accessi annui di privati consumatori. Per quanto concerne la destinazione dei volumi il 18,50 per cento rimane



in ambito comunale mentre il 34,96 per cento viaggia in ambito provinciale. Ma vi è anche da sottolineare come il 37,17 per cento della merce in uscita sia destinata in ambito regionale ed il 7,88 per cento in ambito nazionale mentre verso l'estero viaggia l'1,49 per cento. Ma dove finiscono queste merci? Escluso il Veneto i prodotti vanno a finire, prevalentemente, sulle tavole dell'Emilia Romagna, del Trentino Alto-Adige, del Friuli Venezia Giulia e della Lombardia. All'estero la parte del leone lo fa la Germania (25,92 per cento) seguita, a distanza, dall'Europa dell'Est (2,88 per cento). Importante riconoscimento per il mercato all'ingrosso di Bassano del Grappa inserito, dal piano regionale d'intervento, nel settore dei mercati all'ingrosso di interesse regionale di seconda categoria al consumo.

Gianfranco Baggio



SEGUICI SU

FB @unlesslibreria

INSTAGRAM unless_libreria

LIBRERIA PER PICCOLI E GRANDI EROI
VIA VESCOVO, 6 PIANIGA (VE)

Alpini a Rossosch: il ricordo dell'operazione "Sorriso"

Una lunga fila di camper, con in testa il capocomitiva Lucio Gambaretto

BASSANO DEL GRAPPA

Sono trascorsi vent'anni ma sembra ieri. Quando, nel silenzio della steppa e nella nebbia che copriva i ricordi della battaglia di Nikolajewka, giunsero a Rossosch una lunga fila di camper (saranno ventidue), con in testa il capocomitiva Lucio Gambaretto. A bordo gli "alpiniski", così come li chiamavano le ragazze russe all'epoca della tragica ritirata sul Don dove nonni e padri scrissero una delle più eroiche pagine di storia. "Operazione Sorriso" fu denominata questa spedizione che aveva lo scopo di celebrare il decimo anniversario dell'inaugurazione dell'asilo di Rossosch ed il sessantesimo anniversario di Nikolajewka. E che scortava anche un monumento alla fratellanza, opera di un artista di Borso del Grappa, Michelino Fabbian, un'opera che nella marcia di trasferimento dal ponte degli alpini sin quas-

sù verrà scortata da un furgone della Protezione civile e dai ventitré camper partiti dai piedi del Grappa il 3 settembre e che ritorneranno venti giorni dopo. Dal "diario di bordo" tenuto dal capocomitiva, l'alpino Lucio Gambaretto, rispolverato dagli archivi dell'Ana, una delle più belle storie degli alpini ci riporta ad un periodo nostalgico anche perché Rossosch ricorda l'amicizia e la fratellanza delle penne nere con quel popolo, non lontana da quelle martoriante zone di guerra dove oggi si fronteggiano la Russia e l'Ucraina. Dal diario di bordo questi i momenti più salienti del viaggio. Primo giorno, da Marostica a Graz: "appena si presenta una salita vedo dagli specchietti il camper numero 2 allontanarsi inesorabilmente sostituendo il segnale del Cb con i segnali di... fumo, ma appena si presenta una discesa lo vedo arrivare come un falco orgoglioso". Quarto giorno, da Budapest e Cluj: "alle 16 siamo alla frontiera romena, cambiamo guida e via verso la Tran-

silvania. Attraversiamo piccoli paesi con case sparse, prati dove pascolano mucche, pecore e decine di oche bianche, incontriamo tanti carretti di legno trainati da cavalli o buoi e carichi di legna, fieno o sacchi di patate con sopra donne e bambini festosi". Quarto giorno, da Cluj Napoca a Suceava: "andiamo tutti a fare gasolio ma un camperista sbaglia e fa il pieno di benzina credendo di introdurre gasolio. È un disastro anche perché è domenica e non si trovano officine meccaniche aperte. Ci dividiamo in due gruppi poiché qualcuno attenderà per risolvere il guaio. Ma alla sera ci ritroveremo tutti al campeggio". Settimo giorno, da Sucevita a Kiev: "alzata faticosa all'alba e partenza per la frontiera ucraina. Le formalità sono lunghe, devo ungere gli ingranaggi e perdere qualche bottiglia di grappa. Non mancano gli imprevisti quando, dopo quattrocento chilometri la guida che viaggia al mio fianco, un robusto ragazzo di 28 anni, ha una crisi epilettica e ricade incosciente sulle mie braccia bloccando il volante. Interviene il nostro dottore, poi chia-



miamo un'ambulanza e dopo un'ora con le cure del caso la guida si riprende". Decimo giorno, da Kharkiv a Rossosch: "partenza per la frontiera russa dove ci attendono quattro controlli all'uscita dall'Ucraina. Ore di attesa con code per il passaporto, per le targhe dei camper che loro dicono non regolari, per l'assicurazione, per l'esportazione temporanea del mezzo, per il controllo ecologico. Sempre in fila senza mangiare e con l'incubo di sbagliare qualcosa e sempre rubli, euro e bottiglie per evitare di restare in frontiera sino al giorno successivo. Arrivati alla frontiera russa alle 11:30 la attraversiamo alle 18. Dodicesimo giorno: "oggi è la giornata tanto attesa, la cerimonia a Rossosch in occasione del decimo anniversario della realizzazione dell'asilo e per l'inaugurazione del monumento. Incontriamo amici giunti con l'aereo e poi in treno, un soldato russo ci porta un coperchio della gavetta di un soldato italiano nella quale è inciso un nome e una data (1942) e ci chiede se è possibile avere notizie sul proprietario: è felice di consegnarla a noi come segno di amicizia". Tredicesimo giorno: si riparte per tornare a casa sulle ali del silenzio e di un'altra bella pagina scritta dagli alpini in nome della solidarietà.

Gianfranco Baggio

Gianfranco Baggio

Cooperativa "La Goccia", realtà di rilievo del territorio

Conta su circa 350 soci lavoratori ed è impegnata su un fronte di quaranta servizi

BASSANO DEL GRAPPA

Metti un caldo autunno, una giornata di sole, l'ossario del Grappa che brilla in lontananza ed una unica "goccia" che viene a benedire (per mano del francescano padre Lorenzo) la folta rappresentanza di sindaci del territorio, di rappresentanti di cooperative, di soci e di amici. Raccolta attorno ad una splendida cornice, fatta di solidarietà ed attenzione particolare verso quel mondo che più ne ha bisogno. Un messaggio raccolto da molti anni ormai dal presidente della cooperativa "La goccia", Francesco Tosetto, quasi una missione la sua. L'inaugurazione della nuova sede, immersa nella campagna bassanese, dove il verde e le vecchie "rogge" chiamano ad un luogo di pace, è anche il momento per ricordare una cooperativa nata nel 1986 che opera, soprattutto, nella comunità vicentina e bassanese e che ha l'obiettivo di cogliere e rispondere ai bisogni socio-sanitari ed educativi della cittadinanza. Nata dall'idea di 12 soci fondatori oggi la cooperativa può contare su circa 350 soci lavoratori che si ispirano ai principi che sono alla base del movimento cooperativo quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità ed il legame con la comunità. Passaggi forti sottolineati, nel suo saluto dal

presidente della cooperativa Francesco Tosetto che ha ricordato "come questo sia il frutto di un progetto nato in collaborazione con le quattro Ulss di allora", sottolineando altresì come "questa sia anche una cooperativa nata in una terra di confine e che mette in primo piano l'aggregazione e la solidarietà tra le persone del territorio e non solo". Presente alla cerimonia anche l'assessore regionale alla Sanità ed ai Servizi sociali Manuela Lanzarin che ha portato i saluti della Regione ed alla quale è stata ricordato come nel Veneto siano "attive oggi qualcosa come settecento cooperative che abbracciano una realtà che porta a coinvolgere 230 mila famiglie". La cooperativa "La goccia" oggi è impegnata su un fronte di quaranta servizi che spaziano dall'area anziani (case di riposo e centri diurni) alla casa Dal Degan, dove dal 2020, è attivo un servizio innovativo di "Vivere in comune", dall'area minori alla storica gestione dei nidi dell'infanzia. Una bella realtà quest'ultima dove vengono messe in atto pratiche educative basate su teorie pedagogiche differenti ma complementari (leggi Piaget, Montessori, Farnè, Vygotskij). Ed ancora, tra gli altri servizi seguiti dalla cooperativa anche il centro socio-educativo, l'area della salute mentale che passa attraverso la gestione di più comunità terapeutiche riabilitative protette per adulti e che ha visto l'apertura della prima

"comunità terapeutica riabilitativa protetta per minori" a livello Veneto. Da ricordare anche i centri diurni ed i laboratori occupazionali, l'area dei servizi territoriali ed i progetti di coesione e attivazione comunitaria. La qualità dell'operato della cooperativa e dai suoi soci è anche riconosciuta dal gradimento delle famiglie, degli utenti e dalla elevata stabilità di gestione dei servizi offerti.

Gianfranco Baggio

Gianfranco Baggio



Foto di Danilo Omodei



Dal 1945 Bottega Tradizionale
Baggio Cav. Mario

di Patrizia e Dino

Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

Dove lo butto?



Umido organico

L'Umido pulito è il rifiuto organico privo di impurità.

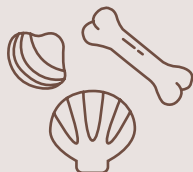
Il rifiuto raccolto viene trasformato negli impianti di Etra in **Compost ed Energia**. Il Compost è un fertilizzante naturale utilizzato in agricoltura per la concimazione organica dei terreni.

COME CONFERIRLO



Sacchetto compostabile

Il rifiuto umido deve essere conferito in **sacchetti compostabili**. Il sacchetto è compostabile quando riporta il marchio CIC o la dicitura compostabile, in conformità alla norma UNI EN 13432.



Conchiglie, gusci e ossi

Conchiglie, gusci di molluschi e ossi sono fatti prevalentemente di calcio e vanno conferiti nel **Secco residuo**.



Fazzoletti e salviette

Fazzoletti e salviette di carta usati vanno conferiti nell'**Umido organico**, quando invece sono sporchi di materiale non organico (detergenti, vernici, ecc.) vanno nel **Secco residuo**.



Cialde e capsule

Cialde e capsule del caffè o altre bevande se **biodegradabili e compostabili** vanno nell'**Umido organico**, quelle non compostabili vanno nel **Secco residuo** (verificare sempre sulla confezione del prodotto il materiale e le modalità di separazione e conferimento indicate).



Compostaggio domestico

Con il **Compostaggio domestico** puoi conferire l'Umido direttamente nella Compostiera e ottenere del Compost per il tuo giardino.



Attenzione! Conferire solo materiale biodegradabile e compostabile: alimenti avariati, avanzi di cibo, scarti di cucina, gusci di frutta secca, guscio d'uovo, stuzzicadenti, bastoncino in legno di gelati e ghiaccioli, ecc.

SERVIZIO RIFIUTI
800 247 842

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

www.etraspa.it



Autunno musicale proseguirà fino a Santo Stefano

Le origini di questo festival risalgono al 1980...

MAROSTICA

Torna "Autunno musicale" a Marostica, giunto alla edizione numero quarantatré. Una manifestazione che proseguirà sino a Santo Stefano attraverso quattro tappe. Si partirà domenica 5 novembre, nella chiesa di Santa Maria Assunta, appuntamento con "Viaggio a Venezia" mentre per l'ultima domenica di novembre (il 26) vi è in programma il concer-

to per pianoforte ed orchestra con l'orchestra "Dolomiti". Il mese di dicembre (domenica 3) si aprirà con il "Concerto dell'Immacolata", con l'esibizione dell'orchestra di Breganze. Infine il 26 dicembre il "Concerto di Natale" che vedrà come protagonisti i Cantori di Marostica e Marostica sinfonietta. Le origini di questo festival, che ogni anno richiama nella città scaligera tantissimi amanti della musica sacra, si svolge tra la chiesa di Sant'Antonio Abate e la chiesa di Santa

Maria Assunta, risalgono al 1980, quando il fondatore e direttore degli allora "Giovani cantori di Marostica", Albano Berton, ebbe l'intuizione di organizzare un concerto corale all'interno della stagione musicale cittadina per festeggiare i dieci anni di fondazione del coro. Eravamo nel mese di novembre e da qui l'idea di intraprendere una nuova stagione che sarà appunto denominata "Autunno musicale". Una manifestazione che ha saputo ritagliarsi uno spazio sempre maggiore nell'ambito della cultura musicale marosticense e del vicentino, incontrando da subito ampi consensi. Il festival si pone come obiettivo quello di

offrire un cartellone musicalmente vario e che spazia dal medioevo al jazz, dalla musica corale a quella orchestrale. Il festival è organizzato dai "Cantori di Marostica" con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Marostica e dalla ondatazione Banca popolare di Marostica-Volksbank, oltre ad essere sostenuto anche da numerose realtà territoriali. Negli auspici degli organizzatori, spicca quello che "questa manifestazione possa continuare a diffondere, ancora per molto tempo, la bellezza e la forza della musica, in una continua dialettica tra le diverse generazioni di musicisti e di pubblico nel campo di questa nobile arte".

Gianfranco Baggio

Centosessantesimo anniversario dello scioglimento della Brigata

Si è tenuto un intenso evento di commemorazione composto da tre momenti

ROMANO D'EZZELINO

Il 24 settembre 1863 a Cartigliano si chiudeva definitivamente l'esperienza del Ducato di Modena con lo scioglimento della Brigata estense i cui reparti, disseminati nel territorio bassanese, si radunavano davanti a villa Cappello per consegnare le bandiere all'amato duca Francesco V e ricevere da lui e dalla duchessa Adelgonda l'ultimo saluto. Francesco V aveva lasciato definitivamente Modena l'11 giugno 1859: si

ritirò dapprima nel Regno lombardo-veneto e poi, a partire dal 1866 a Vienna, dove morì. In questo esilio, i suoi soldati, anziché abbandonarlo al suo triste destino, decisero di condividere con lui le sofferenze e accettarono di trascorrere i restanti anni della loro vita lontano dalle loro case e dalle loro famiglie stretti attorno al loro sovrano: un atto di fedeltà e attaccamento mai visto prima in tutta la storia. Quando visitava le sue truppe, il duca alloggiava a palazzo Bombardini, in riva al fiume Brenta a Bassano del Grappa. Per ricordare questo evento, 160 anni dopo,

il Movimento culturale "Rinnovamento nella tradizione - Croce reale" che a villa Cornaro di Romano d'Ezzelino ha la sua sede delegatizia, ha proposto un evento di commemorazione composto da tre momenti: una conferenza storica, una cerimonia nel parco per scoprire una targa celebrativa della ricorrenza, una rievocazione di balli austriaci ottocenteschi curati dal Gruppo "RnT Croce reale - Serenissima Venezia" a cui è seguito un aperitivo offerto ai presenti. Il presidente di delegazione e presidente federale vicario, dottor Omar Busbani, ha portato i saluti del presidente federale, avvocato Fabrizio Nucera Giampaolo, dell'onorevole Lorenzo Fontana, presidente della Camera dei deputati e socio di RnT - Croce reale, e del presidente della Regione Veneto Luca Zaia, impossibilitati ad essere presenti. Per le istituzioni locali era presente il vicesindaco di Borso del Grappa, avvocato John Bresolin, che, assieme al presidente della delegazione "Francesco V" di RnT - Croce reale di Modena e Reggio, dottor Mattia Spaggiari, ha scoperto la targa commemorativa, dopo che è stato letto un pas-

so della "Storia di Bassano e del suo territorio" del Brentari inerente ai fatti accaduti in quel lontano 1823. All'evento c'erano anche una delegazione della Federazione degli Schützen del Welschtirol, guidata dal Landeskommandant Mjr. Enzo Cestari, e il delegato diocesano di Padova dell'Ordine equestre del Santo sepolcro di Gerusalemme dama Gabriella Vecchio. La targa scoperta recita: "Nel centosessantesimo anniversario dello scioglimento della Brigata estense, a perenne memoria di uomini coraggiosi che, incuranti dell'esilio e della povertà, ad ogni altro bene anteposero la fedeltà al loro sovrano Francesco V, il movimento Croce reale - Rinnovamento nella tradizione, commemorò l'ultimo glorioso capitolo della storia estense nelle stesse terre in cui il duca trascorse i primi anni del suo amaro esilio. Villa Cornaro, Romano d'Ezzelino. 24 settembre 1863 - 24 settembre 2023" e Ca' Cornaro è una di queste terre, essendo allora proprietà dei conti Mocenigo, funzionari del governo austriaco.

Serenella Zen

Treni in mostra, rassegna per appassionati

L'inaugurazione è prevista per sabato 28 ottobre alle ore 10:30

ROMANO D'EZZELINO

Un viaggio tra immagini, oggetti, modellismo, plastici e documenti d'epoca con la cornice di serate a tema, per raccontare la storia delle ferrovie italiane: un ap-

puntamento che sarà dedicato ai tanti amanti della rotaia ma soprattutto ai bambini, i quali sono sempre affascinati quando si parla di treni. Tutto questo in "Treni in mostra a Romano d'Ezzelino", una rassegna in programma tra il 28 ottobre ed il 26 novembre presso la fornace Panizzon a Romano d'Ezzelino (lungo la stra-

da che porta a Cima Grappa). L'inaugurazione è prevista per sabato 28 ottobre alle ore 10:30. La mostra sarà aperta il sabato dalle 15:00 alle 19:00 e la domenica e nei giorni festivi dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 18:30. Tre le serate culturali: si comincerà venerdì 3 novembre con "Treni nella Grande guerra ed il ruolo delle ferrovie ordinarie e secondarie", mentre venerdì 10 novembre si parlerà della

"ferrovia tra Liverpool e Manchester, perchè, come e dove nacque la prima strada ferrata". L'ultima serata invece è in programma per venerdì 17 novembre con "Una vita fotografando i treni. Scatti ed emozioni fra i tanti binari delle ferrovie italiane". Le serate si svolgeranno nella sala delle associazioni di Romano d'Ezzelino (piazzale della chiesa) ed avranno inizio alle ore 20:30.

Gianfranco Baggio

Banda "Monte Grappa", un patrimonio del nostro paese

Abbiamo sempre creduto molto nell'insegnamento della musica ai più piccoli...

ROSÀ

La banda "Monte Grappa" di Rosà è una delle associazioni rosatesi più longeve. Nata grazie alla passione per la musica dei nostri bisnonni, verso fine Ottocento, la sua vita è continuata fino ai nostri giorni evolvendosi e adattandosi ai mutamenti culturali che in più di un secolo inevitabilmente hanno cambiato anche radicalmente la nostra società. Il nome che portiamo, deriva dalla canzone "Monte Grappa Tu Sei la Mia Patria", composta ed eseguita per la prima volta proprio a Rosà, presso villa Dolfin Boldù alla presenza di re Vittorio Emanuele III ed una rappresentanza delle più alte cariche ci-

vili e militari nazionali. Questo evento storico, che ha significato molto per Rosà, ha incastonato una gemma preziosa anche nella storia della banda, alla quale è rimasta in eredità la storia della canzone ed il suo nome, nonché l'onore di custodirne il ricordo e tramandarlo alle generazioni future. La nostra attività si divide tra le prove settimanali, che solitamente si svolgono durante tutto l'anno, senza pausa, e le numerose uscite che possono andare dalla partecipazione ad eventi istituzionali civili o religiosi come commemorazioni, inaugurazioni, marce e sfilate celebrative, ai concerti. Il gusto del pubblico è cambiato notevolmente nel corso del tempo ed è una sfida continua condurre attraverso i ritmi e le inclinazioni dei tempi moderni un grup-

po che nasce nel folklore popolare dei paesi con le strade di terra ed i filò in stalla dei nostri nonni; sono necessarie passione, dedizione, lungimiranza, ma anche pazienza, umiltà; è necessario sapersi adeguare ai cambiamenti senza mai rinunciare alla propria anima, assecondare il rinnovamento senza mai cedere alla tentazione di smantellare la propria natura in favore di mode passeggere. I nostri nonni iniziavano a suonare quasi per caso, il vicino di sedia insegnava alcuni rudimenti sulla musica e gli strumenti e questo era sufficiente, i più fortunati imparavano da un insegnante ma erano pochi, oggi il nostro gruppo conta moltissimi ragazzi che partono dalla nostra scuola di musica e poi proseguono il loro percorso a volte anche verso il con-

servatorio, per poi approdare magari in orchestra, ma in ognuno di loro rimane l'amore per quel luogo familiare nel quale hanno iniziato ad amare la musica, lo stare insieme ad altri coetanei nel loro percorso di scoperta della musica e dell'età adulta: la banda. Abbiamo sempre creduto molto nell'insegnamento della musica ai più piccoli ed a chiunque si senta appassionato di musica e desideri imparare a suonare uno strumento, a qualunque età. Siamo quindi molto legati alla nostra scuola di musica, "La Nota", che ad oggi conta circa 150 allievi, impegnati nello studio di vari strumenti, da quelli a fiato, di tradizione bandistica, fino a chitarra, pianoforte, violino, canto. Molti di loro approdano alla banda, nella quale ci auguriamo possano rimanere a lungo e trarne tutta la gioia possibile, la stessa gioia che ha accompagnato chi li ha preceduti.

Il Presidente - Antonio Bizzotto

■ “Tra fede e natura”: percorso di crescita e di ricerca interiore

Entusiasmo per il cammino naturalistico e devozionale dal Brenta al Piave

POVE DEL GRAPPA

Tra fede e natura” è un progetto di grande interesse presentato nella sala consiliare del Comune di Pove del Grappa, con l'intervento del diacono Bruno Martino ed illustrato dagli ideatori del cammino Sergio Ballestrin ed Anastasia Sebelin. Dopo i saluti del sindaco Francesco Dal Monte, l'intervento di Bruno Martino che ha ricordato come questo “sia un progetto adottato dall'Unità pastorale della sinistra Brenta di Bassano del Grappa”, denominato “Insieme per la salvaguardia del Creato:

una proposta aperta a tutti”. Ma cos'è un cammino naturalistico-devozionale? Che futuro può avere nel panorama dei cammini già esistenti a livello nazionale ed europei? È ancora Bruno Martino a ricordare come con il termine cammino “s'intenda un percorso di crescita e di ricerca interiore mirato ad ottenere un perfetto equilibrio tra corpo, mente e spirito dove, quasi sempre, l'aggettivo spirituale si associa a quello religioso-devozionale”. Nel suo intervento il diacono Bruno Martino ha ricordato ancora come “il cammino che presentiamo non attraversa né regioni né nazioni ma è l'unico a rappresentare pienamente il comprensorio

tra Brenta e Piave, un sentiero ad anello che esalta e promuove ogni altra espressione del paesaggio culturale di questa nostra area preguata di storia, di tradizioni, di paesaggi irripetibili, nella contestualità di montagne, pianure, fiumi, ruscelli, valli e colline bellissime, biotopi ed aree naturali con flora e fauna pregevolissime da conoscere e preservare. Un percorso lungo strade, carrarecce, viottoli, sentieri, contesti urbani e rurali che conducono a questi spazi ormai sacralizzati dall'uomo che tra il Brenta ed il Piave ha nei secoli edificato chiese, chiesette, edicole sacre, oratori e santuari”. Nell'illustrare il suo progetto Sergio Ballestrin ha parlato di

questo percorso “lungo 100 chilometri tra andata e ritorno, con 2.900 metri di dislivello, che attraversa 16 comuni e 46 realtà religiose”. Un percorso che si snoda tra “16 chiese e 22 chiesette, 4 santuari, 3 eremi ed un tempio (quello di Possagno Ndr)”. Un tracciato dove si potranno scoprire chiese medioevali, capitelli, valli incontaminate” con un “tragitto ad anello transitando nella suggestiva Pedemontana”. Si parte dal duomo di Santa Maria in Colle, a Bassano del Grappa, ai piedi del Brenta, per arrivare sino al Piave, all'oasi Lipu della Garzaia di Pederobba. Da qui il ritorno. Un itinerario a tappe illustrato in pregevoli nove schede, che raccontano ed illustrano un percorso dove sembra che il tempo si sia fermato.

Gianfranco Baggio



Sacello di San Giorgio



Cossanigo

■ A scuola in bici: ben 47 alunni hanno aderito

Iniziativa nata con l'obiettivo di incentivare i ragazzi all'uso della bicicletta

ROSSANO VENETO

Rossano Veneto conferma anche quest'anno la sua vocazione di “Città della bicicletta” inserendo, in questo contesto, l'iniziativa “A scuola in bici” nata con l'obiettivo di incentivare i ragazzi all'uso della bicicletta, stimolandoli così a fare sport e movimento, migliorando il benessere fisico ed aiutando l'ambiente! Il progetto è promosso dall'Amministrazione comunale di Rossano Veneto insieme all'Istituto comprensivo “Gianni Rodari”, Fiab, il Comitato genitori di Rossano

veneto e l'azienda ospedaliera Ulss 7 Pedemontana. Un percorso virtuoso che si inserisce all'interno dell'iniziativa “Green to go” e di altre attività già attive nel territorio comunale come il “Bicibus” per i bambini della scuola primaria. L'iniziativa “A scuola in bici”, rivolta per il momento agli studenti della Scuola secondaria di I grado, ha visto l'adesione di ben 47 alunni e mira a sensibilizzare i giovani all'importanza di ridurre l'uso delle auto private ed adottare alternative più ecologiche. Questa iniziativa presenta quindi numerosi benefici. Innanzitutto, riduce l'inquinamento atmosferico e il traffico nelle ore di

punta, migliorando così la qualità dell'aria e la sicurezza stradale. Inoltre, promuove uno stile di vita attivo e salutare tra i giovani, combattendo la sedentarietà e l'obesità. Parallelamente, il Comune di Rossano Veneto ha investito e continua a farlo nella creazione di piste ciclabili e percorsi

sicuri, così come nell'installazione di rastrelliere per biciclette presso le scuole. “A scuola in bici” rappresenta pertanto un passo importante verso un futuro più sostenibile, dimostrando che le piccole azioni possono avere un impatto significativo sulla nostra comunità e sull'ambiente.

Paolo Lamon



■ Ripartiti gli incontri “Un abbraccio una storia”

Promozione della lettura e della musica fin dai primi mesi di vita del bambino

ROSSANO VENETO

Sono ripartiti giovedì 28 settembre, presso la biblioteca di Rossano veneto, gli incontri di sensibilizzazione ed i laboratori in cui si promuove l'importanza della lettura e della musica nel contesto familiare fin dai primi mesi di vita del bambino. In occasione del primo

incontro informativo, sono stati illustrati i benefici della lettura e le tipologie di libri più adatti alle differenti fasce d'età. L'iniziativa rientra tra le azioni del Piano prevenzione aziendale - Pl12 “Primi 1.000 giorni di vita” e vede la collaborazione dei consultori familiari, del Dipartimento di prevenzione e dei Comuni di Rossano veneto, Bassano del Grappa, Marostica,

Lusiana Conco e Romano d'Ezzelino. I prossimi incontri in programma a Rossano Veneto si terranno venerdì 27 ottobre alle ore 10:30 (incontro informativo con la pediatra dottoressa Martina Betto, l'assistente sanitaria Silvia Fietta e la bibliotecaria ed esperta di libri per bambini, dottoressa Maria de Muri) e sabato 11 novembre sempre alle ore 10:30 (laboratorio

sulla lettura per bambini e genitori a cura di Angela Graziani). Gli incontri sono rivolti ai genitori ed ai bambini da 0 a 3 anni ed hanno l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce e la musica fin dai primi mesi di vita del bambino. Si ricorda infine che gli incontri sono gratuiti ma è necessario prenotarsi chiamando o inviando una e-mail alla biblioteca.

Martina Pesce

■ Attivi i due varchi elettronici in Via del rosario e Lughi

Agiranno come deterrente per gli autisti di camion ed autoarticolati

CASSOLA

Giro di vite dell'Amministrazione comunale di Cassola contro gli accessi impropri di camion e autoarticolati su via Lughi e Via del rosario. Entrano infatti in funzione due dei tre varchi elettronici installati già qualche mese fa lungo quelle due arterie, in prossimità degli svincoli della tangenziale. Si tratta di dispositivi radar di nuova generazione, grazie ai quali l'esecutivo del sindaco Aldo Maroso intende risolvere una volta per tutte i problemi causati ai residenti e alla viabilità locale dai mezzi pesanti che da anni, di prassi, violano i divieti di transito presenti sia nel segmento di Via del rosario compreso tra l'innesto con la superstrada e via Bresan sia in via Lughi, a partire dallo svincolo della tangenziale. Tali strumentazioni, per le quali la municipalità ha già investito 70.000 Euro per un comodato d'uso di due anni, agiranno come deterrente per gli autisti dei tir e dei mezzi di lunghezza superiore ai sette metri. Gli apparecchi sono infatti programmati per poter leggere esclusivamente le targhe dei veicoli più lunghi di tali dimensioni che, in caso di vio-

lazione, potranno essere individuati e sanzionati. “Le sanzioni possono variare da un minimo di 42 a un massimo di 173 Euro - precisa il sindaco - chiaramente, qualora ad entrare nelle corsie riservate al traffico leggero, fossero mezzi di soccorso o di servizio (ad esempio un camion dei pompieri o uno scuolabus Ndr), la multa non verrà comminata. A nostro avviso si tratta della soluzione meno impattante per impedire ai tir di infilarsi nella stretta intersezione tra le due strade interessate e di causare, come già è accaduto, danni alle recinzioni e alle proprietà private - prosegue Maroso - l'alternativa sarebbe chiudere completamente lo svincolo: possibilità scongiurata proprio da questa soluzione. I mezzi pesanti potranno ancora entrare in tangenziale, ma solo provenendo da nord (via Portile e Via del rosario Ndr) e potranno continuare ad uscire, con l'obbligo però di dirigersi verso nord all'intersezione dello svincolo con via del Rosario. Nessuna limitazione, invece, per auto e veicoli leggeri. Abbiamo già discusso della questione anche con le categorie economiche - aggiunge il sindaco di Cassola - i rappresentanti delle associazioni ci avevano chiesto di trovare una soluzione che evitasse la chiusura dello svinco-

lo in modo da non creare troppi disagi alle aziende della zona, e così abbiamo fatto”. Al momento saranno in funzione solo due rilevatori su tre: quello situato in via Lughi e quello posto nel tratto sud di Via del rosario (subito dopo la nuova lottizzazione). Il terzo radar, installato sempre in Via del rosario, ma a nord dell'intersezione con via Lughi, verrà attivato successivamente. Comunque, ha fatto sapere l'Amministrazione comunale, per i primi dieci giorni, al fine di consentire agli autisti dei mezzi interessati dai divieti di adeguarsi alla nuova situazione e di testare il funzionamento dei varchi, non sono state elevate sanzioni. Per eventuali deroghe, nel sito del Comune, nella sezione “Polizia locale”, sono già disponibili gli appositi moduli.

Carlotta Baggio





Associazione Polarmonia
Benessere, evoluzione, espansione creativa
della persona, della coppia e della famiglia



**CONSULENZA, MEDIAZIONE
PSICOTERAPIA**



**YOGA POLARMONIA
MEDITAZIONE**



**ATTIVITÀ PSICOMOTORIA
LOGOPEDIA
SUPPORTO SCOLASTICO**



**EVENTI FORMATIVI E
LABORATORIALI**

www.polarmonia.com
Tel. 348 5242160 (anche whatsapp)
polarmonia@gmail.com
Via Martiri del Grappa 17/A
Rossano Veneto (VI)



■ Modifica dell'incrocio tra via XI Febbraio e Via delle statue

Cambia la viabilità per garantire maggiore sicurezza

MUSSOLENTE

Più sicurezza e viabilità più fluida: sono questi gli aspetti alla base della scelta dell'Amministrazione comunale mussolente di modificare in via sperimentale la viabilità all'intersezione tra via XI Febbraio e Via delle statue nel capoluogo. Un incrocio considerato "delicato" in quanto in parte in salita per chi proviene dal centro (Strada provinciale 75) ed è diretto verso Via delle statue che poi si collega alla Strada provinciale 248 oppure verso via Rive lunghe, il Santuario della Madonna dell'acqua o cimitero. La scelta, concordata con la Polizia locale di Cassola-Mussolente, risponde inoltre alla richiesta di molti cittadini residenti che in più occasioni hanno sollevato le criticità connesse con l'obbligo di fermarsi in salita. Rispetto a prima, infatti, la nuova viabilità prevede che lo stop non sia più per chi proviene da Via delle statue ma per chi proviene da via XI Febbraio

lato nord-est (in discesa): in questo modo chi invece proviene da via XI Febbraio (lato est, in salita) potrà continuare la propria marcia senza fermarsi, sia che decida di proseguire verso via XI Febbraio sia che decida di svolta a sinistra verso Via delle statue. Lo stop da Via delle statue viene inoltre trasformato in "dare la precedenza". Questo perché,



da un'analisi della viabilità, via XI Febbraio all'intersezione con Via delle statue e proseguendo con la stessa è considerata strada principale in quanto permette la congiunzione tra la Strada provinciale 75 e la Strada provinciale 248, mentre dal tratto stradale di via XI Febbraio (altezza civico numero 9) fino al cimitero di Mussolente o via Rive lunghe è classificata come secondaria, in quanto porta a strade chiuse. Precisa il sindaco, Cristiano

Montagner: "da diverso tempo, ed in più occasioni, alcuni cittadini residenti ci hanno chiesto di sistemare la viabilità di un incrocio che risulta critico perché parzialmente in salita. Ci siamo pertanto confrontati con la Polizia locale e, analizzando le strade ed i flussi, abbiamo condiviso l'opportunità di snellire la viabilità dando la precedenza a quella che va considerata come strada principale, ovvero quella che consente il collegamento tra le due strade provinciali 75 e 248 e imponendo lo stop invece a chi proviene da strade senza uscita da nord-ovest, come via Rive lunghe o il tratto di via XI Febbraio che proviene dal cimitero e il santuario. Da lunedì 02 ottobre, quindi, la segnaletica orizzontale e verticale è stata collocata all'altezza dell'intersezione e nella sua prossimità così da allertare i cittadini della modifica della viabilità. Partiamo con un periodo sperimentale (per questo la segnaletica è di colore giallo Ndr) per testare eventuali criticità, ma con l'obiettivo di rendere la nuova viabilità permanente nel prossimo futuro".

Emanuele Carli

■ Approvata a fine settembre la Variazione di bilancio

Ratificate una serie di impegni ed uscite e le conseguenti operazioni portate avanti dall'Amministrazione Montagner

MUSSOLENTE

Il Consiglio comunale di Mussolente ha approvato venerdì 29 settembre la sesta Variazione di bilancio: un documento importante perché ratifica una serie di impegni ed uscite

e le conseguenti operazioni portate avanti dall'amministrazione Montagner. Esordisce il sindaco, Cristiano Montagner: "nonostante gli aumenti delle materie prime connessi con la situazione internazionale che hanno avuto grandi ricadute sui costi complessivi delle opere pubbliche, e non solo, siamo riusciti a conclude-

re una manovra economico-finanziaria che ci permette di mettere a punto una serie di operazioni ed interventi cruciali per Mussolente e Casoni. Opere che hanno come filo conduttore la riqualificazione e la sicurezza, temi prioritari per la nostra Amministrazione e che, anche grazie ai continui contributi ottenuti dagli enti esterni, stiamo riuscendo a realizzare per il bene dei nostri cittadini". Rispetto alle entrate, viene confermato il contributo provinciale di 400.000 Euro per la realizzazione dell'attesa rotatoria sulla Strada provinciale 75 all'incrocio tra via San Daniele, via Monsignor Negrin e via Monsignor Cuccarollo a Casoni. La bella notizia era arrivata in Comune ad agosto ed ora la parziale ma fondamentale copertura finanziaria esterna su un totale di 700.000 Euro di costo dell'opera, è stata inserita a bilancio. Da segnalare anche l'utilizzo dell'avanzo disponibile per 100.000 Euro e l'entrata di 11.557 Euro rispetto al Fondo di solidarietà comunale per lo sviluppo dei Servizi sociali oltre che un aumento di proventi da sanzioni urbanistiche dell'edilizia per 9.000 Euro per un complessivo annuo previsto di 61.000. Nella variazione trova anche spazio l'entrata di 12.000 Euro circa per la copertura delle spese legali ottenuta dal Comune per la vittoria di una causa legale. Precisa il sindaco, Cristiano Montagner: "Quanto alle uscite, nella parte corrente, la variazione si concentra sulle uscite relative all'energia elettrica, prevedendo da un lato una diminuzione delle uscite di 11.500 Euro per l'energia elettrica dei plessi comunali e dall'altro un aumento di 15.000 Euro necessari per coprire le maggiori spese connesse con la scelta di aumentare le ore di accensione della pubblica illuminazione. A partire dalla metà di ottobre, infatti, l'illuminazione pubblica sarà accesa fino alle ore 2:00 (e non più fino a mezzanotte come ora) e ripartirà ad illuminare al mattino alle ore 6:15 circa fino a nuovo spegnimento con sistema crepuscolare". "In tema di energia e consumi - prosegue l'assessore ai Lavori pubblici, Luca Ferro-

nato - un'altra importante variazione riguarda invece l'uscita per 285.000 Euro che comprende 85.000 Euro di lavori per l'installazione dei serramenti del nuovo ampliamento della scuola media e ulteriori 200.000 Euro per avviare il secondo e ultimo stralcio di riqualificazione energetica della stessa. Parliamo degli ultimi tasselli che porteranno a termine l'intera opera di messa in sicurezza ed efficientamento energetico avviata dall'Amministrazione comunale nel 2014 su tutti e tre gli edifici scolastici pubblici e che sta restituendo a studenti, docenti e personale scolastico edifici sicuri ed efficienti. Ricordo che per questo secondo stralcio il Comune beneficia di un contributo a fondo perduto di 1.050.000 Euro confluito nel Pnrr per cui, per poter avviare al più presto i lavori, abbiamo deciso di stanziare i necessari fondi comunali. Nelle prossime settimane affideremo la progettazione esecutiva con l'obiettivo di andare poi in gara ed eseguire i lavori nel corso della successiva estate così da non intralciare con l'attività didattica". Per la parte capitale, inevitabilmente è stata stralciata l'uscita per mutuo di 400.000 Euro prevista per la costruzione della rotatoria di Casoni beneficiaria del contributo provinciale di cui sopra. Un'uscita di 7.500 Euro è stata stanziata invece per la chiusura dei lavori dell'ex-municipio che diventerà il nuovo polo culturale e che richiede un intervento di restauro e risanamento conservativo in un'area dell'immobile e altre risorse sono invece destinate all'acquisto di hardware e software per il continuo miglioramento della parte informatica a favore sia dei cittadini che dei collaboratori. Infine, altre risorse per 20.000 Euro sono state destinate ai continui miglioramenti all'interno del palazzetto dello sport e per 5.000 Euro alla manutenzione e al continuo miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale e per 5.000 Euro per la piantumazione di nuovi arbusti sul viale di entrata degli impianti sportivi.

Martina Pesce

OTTICA
DA FORNO



**DIAMO VALORE
AL TUO BENESSERE VISIVO**



Via Costamala, 6 / 31055 Quinto di Treviso (TV)
Tel: 0422.379358
Mail: info@otticadaforno.it
Web: www.otticadaforno.com

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI



TAPPEZZERIE - TENDAGGI
TENDE DA SOLE - TAPPETI
SALOTTI - BIANCHERIA PER LA CASA

GOBBO ARREDO
 Via Monte Croce, 22/24
 Zero Branco (TV)



VOLPATO GIORGIO
 pavimenti in legno

Cell. 3401441915 Tel. 0422370141
 Mail: volpato.parchetti.tv@gmail.com

• FORNITURA PARQUET • LAMINATI • PVC • POSA IN OPERA
 • LEVIGATURA • RESTAURI • RIVESTIMENTI • BATTISCOPIA

■ Gipsoteca, 980.000 Euro per valorizzare il patrimonio artistico

È il modo migliore per ringraziare chi tanto ha dato al nostro territorio

POSSAGNO

Grazie alla partecipazione al bando Fondo cultura indetto dal MiC, abbiamo ottenuto un contributo di 784.000 Euro su 980.000 Euro di lavori complessivi per la messa in sicurezza sismica e la digitalizzazione della seconda e terza campata dell'ala Lazzari della Gipsoteca, lavori che avranno inizio entro la fine di ottobre. Si tratta di un'opera che andrà a chiudere un percorso iniziato nel 2017 volto a mettere in sicurezza e valorizzare l'immenso patrimonio artistico lasciatici dal nostro più illustre concittadino del quale, l'anno scorso, abbiamo celebrato i duecento anni dalla morte. Il primo intervento realizzato nel 2017 è stato l'adeguamento sismico della prima campata e dell'atrio,

con un investimento di circa 500.000 Euro, seguito poi l'anno scorso dalla riqualificazione della casa natale, con ritinteggiatura, nuovo allestimento e realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione secondo i canoni delle nuove tecnologie museali che è stato possibile grazie alla lungimiranza e alla passione di un'azienda privata del territorio, la "Crysos", che ha voluto donare 100.000 Euro per tale intervento. Per l'Amministrazione comunale è sempre stato un obiettivo fondamentale quello di tutelare e custodire nel modo migliore l'intero complesso canoviano, e poterlo restituire ai cittadini e ai visitatori ristrutturato e in sicurezza. Pensiamo infatti sia il modo migliore per commemorare e ringraziare chi tanto ha dato alla nostra Possagno.

Il Sindaco - Valerio Favero



■ Due appassionanti giornate di cultura, gastronomia e sport

Dalle "Contrade di Canova" alla Festa dello sport: tanto entusiasmo!

POSSAGNO




A Possagno si sono tenute, nelle ultime settimane, due appassionanti giornate di cultura, gastronomia e sport. La prima di queste due giornate, ha avuto luogo domenica 17 settembre, denominata "Le Contrade del Canova": si è trattato di una passeggiata-storico naturalistica e gastronomica coordinata dall'AVIS di Possagno, assieme a tutte le associazioni del paese con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e Col-diretti. Poi, domenica 1 ottobre, è stata la volta della Festa dello Sport dei comuni di Possagno, Cavaso del Tomba e Cornuda. Si sono tenute tante esibizioni, dalla pallavolo al calcio, dal ciclismo al roller-blade, alle arti marziali per culminare con la discesa dello Stradone del tempio con gli sci! Tanta gente e tanto entusiasmo e un grazie a tutti i volontari che rendono possibili queste belle giornate.

Giuseppe Paolin

**BOS...
DEL
VINO**

Dal 1999...

*Enoteca, vini sfusi, vini in bottiglia,
birre artigianali, prodotti tipici*

 Bos del Vino

Via Riviera del Brenta, 163 - Fiesso d'Artico (VE) - Tel. 041 411877 - www.ilbosdelvino.it





Sagra SANTI di AMBROGIO 2023

sabato ottobre 21

Ore 18:30 Santa Messa

Ore 19:00 Apertura Stand Gastronomico con cena dedicata ai tifosi delle squadre di Milan, Inter, Juventus...aperto a tutti i simpatizzanti di altre squadre
Serata con ospiti famosi
Per informazioni e prenotazioni: Antonio Basso 336 488956



domenica ottobre 22

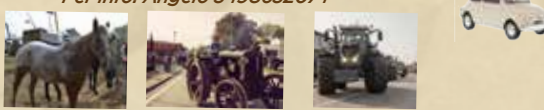
Sante Messe
ore 9:30 animata dal coro giovani
ore 11:00 animata dal coro parrocchiale

Ore 7:00 Apertura 18° Mostra Macchine Movimento terra con esposizione di trattori, camion ed escavatori
Apertura 13° Fiera degli uccelli canterini, animali da cortile, bovini ed equini
Esposizione di moto e trattori d'epoca
Ore 7:00 Apertura bar con trippa e panini ont
Ore 9:00 Ritrovo dei trattori moderni presso Trattoria al Fassinaro
Ore 10:00 Partenza sfilata a cavallo con l'associazione "Natura a Cavallo"
Ore 10:15 Sfilata dei rappresentanti delle associazioni del paese, majorettes, trattori d'epoca e moderni
Ore 12:00 Apertura stand gastronomico
Ore 12:00 Aperitivo contadino con Cascina Cavalli
Ore 14:00 Aratura con trattori d'epoca
Ore 18:00 Apertura stand gastronomico
Intrattenimento durante la giornata con la voce e la fisarmonica di Sabrina Salvestrin



Durante la giornata saranno presenti bancherelle di hobbisti, ambulanti e truccabimbi

1° Mostra di modellismo statico presso teatro/sala "Don Ilario"
Per info: Angelo 3498632074



Specialità del giorno: Trippa, Castagne, Panin Onto e Birra Bona!!!!

venerdì ottobre 27

Ore 20:00 Cena attività produttive in collaborazione con le attività ristorative del paese di Sant'Ambrogio

Per informazioni e prenotazioni: Antonio Basso 336 488956



sabato ottobre 28

Ore 18:30 Santa Messa

Ore 19:00 Apertura stand gastronomico
Ore 21:00 Intrattenimento con il gruppo Fantaghirock (Musica Pop Revival dagli anni 60 ad oggi)



domenica ottobre 29

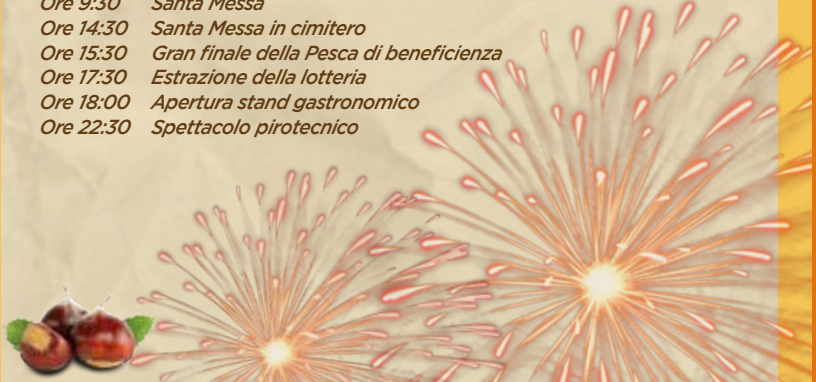
Sante Messe
ore 9:30 animata dal coro giovani
ore 11:00 animata dal coro parrocchiale

Ore 9:00 Manifestazione ciclistica M.T.B. organizzata dal gruppo A.S.D. S. Ambrogio Vinicola Balan
Ore 11:00 Esibizione aeroplani telecomandati
Ore 11:00 2° MOTORFEST - Raduno statico di auto sportive
Ore 12:00 Apertura stand gastronomico
Ore 12:00 Aperitivo Ambrosiano con Dj Luca D e DJ MIZ
Ore 14:00 Apertura iscrizioni PALTHAN RACE GARA ENDURANCE DI MOTORINI O VESPE 50 CC (no scooter, max 20 squadre da 4 piloti l'una, un motorino per squadra) ricchi premi alle prime 3 squadre classificate e grande premio per la squadra più simpatica
Per info e iscrizioni: Emanuele 3463665194
Ore 18:00 Apertura stand gastronomico



mercoledì novembre 01

Ore 9:30 Santa Messa
Ore 14:30 Santa Messa in cimitero
Ore 15:30 Gran finale della Pesca di beneficenza
Ore 17:30 Estrazione della lotteria
Ore 18:00 Apertura stand gastronomico
Ore 22:30 Spettacolo pirotecnico



■ Novità al Don Paolo Chiavacci: thermocompost e orto botanico

Don Paolo Magoga: “un progetto sperimentale con diversi protagonisti”

PIEVE DEL GRAPPA

Così la Scuola Professionale di Fonte, il Spf “Marco Polo” di Pove del Grappa, l’Università di Padova e l’Università di Genova, con la collaborazione di Cna di Asolo sperimentano l’utilizzo dell’energia naturale prodotta da ramaglie e patate prelevate dalla pulizia di boschi, frutteti, giardini. Verrà smantellato e ricostruito l’impianto thermocompost realizzato un anno e mezzo fa al centro “Don Paolo Chiavacci” di Crespano di Pieve del Grappa e contestualmente, con il compost di risulta (fine ciclo energetico) ripristinato l’orto botanico. Il thermocompost attraverso del cippato produce energia bio-termica per un periodo che varia da un anno a un anno e mezzo, poi si sostituisce il compostaggio utilizzato che è costituito da ramaglie e patate prelevate dalla pulizia di boschi, frutteti, giardini e, in parte, da scarti alimentari. La costruzione di questo impianto ha permesso il riscaldamento di un appartamento di 100 metri quadri annesso al Centro Chiavacci. “Si tratta di un progetto sperimentale - afferma don Paolo Magoga presidente della Fondazione Opera Monte Grappa che coordina l’iniziativa - il progetto finanziato da Fondazione Cariverona è realizzato con il gruppo di ricerca del Laboratorio di Ingegneria sanitaria ambientale del dipartimento Icea dell’Uni-

versità di Padova in collaborazione con Cna di Asolo, la nostra scuola di Formazione professionale di Fonte, l’Sfp Marco Polo di Pove del Grappa e il Centro don Chiavacci. Gli obiettivi sono innanzitutto quelli di dare un esempio di economia circolare per cui dalla risulta di una potatura si può ottenere energia e dalla risulta di questa si può ottenere dell’humus per un orto. E

rendere tutto questo a portata di studenti, in particolare sul tema attuale delle nuove forme di energia, del rispetto dell’ambiente e della biodiversità. Anche l’Università con questo impianto sperimentale sta studiando come giungere ad una produzione di serie che possa, specie in zone critiche come le malghe, produrre calore senza consumo di petrolio e poi essere commercializzata su



larga scala”. A eseguire i lavori da lunedì 9 ottobre sono dodici allievi del “Marco Polo” con due docenti che tra l’altro hanno preparato il terreno per il nuovo thermocompost, i tecnici dell’Università di Padova e alcuni volontari. Gli allievi del corso Idraulica della Scuola professionale di Fonte con l’aiuto dei tecnici Cna procederanno all’installazione dell’impianto idraulico, mentre quelli del corso Falegnameria costruiranno alcune BeeHotel, cassette in legno che fungono da rifugio per insetti impollinatori. Sulla base delle indicazioni del professor Stefano Vandin dell’Università di Genova, la funzione del thermocompost è duplice: da una parte si produce calore, dall’altra si trasformano i residui vegetali in preziose sostanze utilizzabili per altri scopi. Il termo compostaggio, di fatto, accelera delle reazioni che avvengono in natura ed è soprattutto indicato in luoghi come la montagna o la campagna dove ci si trova spesso a dover smaltire considerevoli quantitativi di biomassa. Questa pratica produce energia e calore con l’impiego delle potature finemente triturate e accatastate in cumuli. La produzione di calore si assesta mediamente sui 50 gradi. Un semplice impianto idraulico realizzato con tubi in polietilene e una piccola pompa elettrica consente di estrarre acqua calda, che può essere sfruttata per la produzione di acqua calda sanitaria, per il riscaldamento di ambienti domestici e per altri usi, per esempio serre o piscine riscaldate.

Paolo Favaretto

■ Università Popolare dell’Età libera e per l’Educazione permanente

Il programma durerà sino all’aprile del prossimo anno

ASOLO

Presentato il programma dell’anno accademico 2023-2024 da parte della “Università popolare dell’età libera e per l’educazione permanente dei comuni dell’asolano”. Un percorso che da ottobre si allungherà sino all’aprile del prossimo anno e che vedrà la presenza di qualificati relatori. Nel presentare il programma il presidente Sergio D’Andrea ha parlato di come “quest’anno iniziamo i nostri corsi in un clima generale non certo tranquillo” sottolineando anche che “ultimamente la situazione internazionale e nazionale si fa via via più problematica mentre storiche tensioni che parevano sopite e tenute sotto controllo si sono risvegliate in modo drammatico”. Ed è ancora il presidente a ribadire come si sia cercato di formulare quest’anno “un programma che ripercorra alcuni avvenimenti storici che in qualche maniera anche noi abbiamo vissuto trattando i turbolenti anni ’80 vissuti dal Veneto”. Quest’anno in programma “oltre alla Giornata della memoria, ricorderemo anche la ricorrenza del 25 aprile e la nascita della nostra Costituzione, atto fondante della Repubblica italiana e lo faremo ricordando, in particolare, il ruolo delle Donne costituenti che, anche se in netta minoranza, dettero un fondamentale contributo alla sua stessa stesura”. Apertura dell’anno ac-

cademico con la “Lectio magistralis” del docente universitario Enrico Minnei, sul tema “La Costituzione italiana è da riformare?”. Il programma di quest’anno spazierà tra il mondo dell’arte, con incontri sulla grande pittura dell’Ottocento francese, demografia e società “quali prospettive per l’Italia” e la filosofia. Con spazio anche per la “Geografia sociale e culturale” dove si parlerà dei paesaggi della pianura veneta, dei fiumi alpini ma anche dell’Irlanda (isola verde con la sua storia e cultura di una terra di miti e leggende) e della Bolivia (dall’Amazzonia alle Ande). Sarà invece padre Ottavio Fasano a parlare su “La mia esperienza quale forza per lo sviluppo del popolo di Capo Verde”. Un programma che passerà anche attraverso la letteratura italiana, la lettura scenica, la musica e la storia. Tra queste ultime anche la “Storia dello sport in Russia” e “Storie veneziane”, parlando, in questo caso, di Giacomo Casanova, delle donne della Serenissima, della storia di Venezia dalle origini alla battaglia di Lepanto. Per la serie “Incontri”, prolusione con il giornalista Daniele Ferrazza, capocronista de “La Nuova” di Venezia, su “Babele: come orientarsi oggi nel mondo dell’informazione”. Nel settore “Visite, mostre e viaggi di studio”, in programma uscite alle isole minori di Venezia, a Bergamo ed ai borghi in Alsazia e Strasburgo.

Gianfranco Baggio

AMARO MONTE GRAPPA

AMARO MONTEGRAPPA

L' AROMA DI UNA STORIA

www.amaromontegrappa.it
Seguici anche su:

f @

■ Fucina del gusto, continuano gli apprezzati appuntamenti!

Anche a Maser tanti partecipanti e tante “gustose” informazioni

ASOLO

Il progetto “Fucina del Gusto” è un evento ideato da Cna Asolo e dedicato alla valorizzazione dei saperi, dei sapori tipici e dei prodotti locali del territorio asolano e della Pedemontana del Grappa. Esso si propone come un progetto permanente nato nel lontano 2000 che intende promuovere i principali attori che operano nel settore agroalimentare e in quelli ad esso collegati, dal turismo al commercio in un palcoscenico di grande visibilità come il centro storico asolano e i luoghi di valore della Pedemontana del Grappa. Questo ormai storico evento viene realizzato in collaborazione con le associazioni, le imprese, le istituzioni e le scuole della zona. Su questa linea, il 16 gennaio nella sala della Ragione di Asolo si è tenuto l'appuntamento “Il galateo moderno” e il giorno

successivo è stata organizzata una vera e propria attività didattica in relazione a “Il valore della convivialità”: quindi si è partiti con lo spiegare come seguire l’etichetta in ogni situazione, migliorare l’atmosfera creando quindi un ambiente estremamente accogliente per arrivare a praticare e mettere concretamente sul campo la cultura dell’accoglienza. Gli incontri erano ovviamente dedicati agli addetti ai lavori ma le porte non erano chiuse: numerosi infatti sono stati gli appassionati ed i curiosi che hanno voluto presenziare. Insomma, possiamo parlare di un vero e proprio successo, sopra le attese! E dati i presupposti, l’avventura del 2023 non poteva di certo finire qui. Infatti il 9 e 10 ottobre, si ha avuto luogo l'appuntamento “Galateo in villa” organizzato presso la villa di Maser. Si è partiti così il lunedì con “Galateo 4.0”, momento in cui sono state esposte le buone maniere ai tempi moderni ossia un



incontro formativo dove si è parlato della cura delle parole nella vita di tutti i giorni, comunicazione e linguaggio del corpo, ab-

bigliamento e stili per essere memorabili, allestire con gusto ed eleganza la tavola, la buona educazione sui social. E la serata non poteva finire senza l’attesa degustazione di prodotti tipici del territorio. L’iniziativa è poi proseguita nella mattinata del giorno successivo con “Business etiquette” il bon ton al lavoro, attività che ha previsto formazione in reputazione, abbigliamento con cui presentarsi, accoglienza di un ospite (cliente o fornitore), business etiquette al telefono e in rete, la relazione multiculturale. Anche questa occasione è stata veramente apprezzata, in quanto si unisce veramente il proverbiale utile con il dilettevole!

Emanuele Carli



Servizi per Imprese e Professionisti

Apertura attività - **Contabilità** e Fisco
Paghe e Lavoro - **Privacy**
 Credito e **consulenza finanziaria**
Ambiente e Sicurezza - POS - Corsi di sicurezza
Formazione - Benessere organizzativo

Servizi Cittadini

730/Mod. REDDITI - **ISEE** - IMU
 RED- **Pensioni** - Invalidità civile
 Dimissioni telematiche - **Naspi**
Assegno Unico Universale - Sostegno alla Genitorialità - Congedi - Contratti di **lavoro domestico (colf e badanti)**
SPID - Identità digitale

Altri servizi

Ebav - Edilcassa Veneto - Sani.In.Veneto
Solidarietà Veneto Fondo Pensione



www.cnaasolo.it



Vuoi conoscere di quali agevolazioni o bonus puoi beneficiare?

Calcola il tuo **ISEE** con Cna Asolo!

CNA ASOLO

CAF CNA SRL
 PATRONATO
 EPASA-ITACO

Viale E. Fermi 37
 31011 Asolo (TV)
 Tel. 0423/55152
 asolo@cna.it

■ Aperto oggi il cantiere che cambierà il volto del centro

Partiti i lavori per la rotatoria a fagiolo all'intersezione tra la Provinciale 248, via Marini e la Provinciale 129

S. ZENONE D. EZZELINI

È stato ufficialmente avviato sabato 30 settembre il cantiere che dà il via al primo stralcio funzionale della riqualificazione e la messa in sicurezza del centro di San Zenone degli Ezzelini. Un progetto ampio, che prevede il riassetto viabilistico del tratto urbano della Strada provinciale 248 di San Zenone degli Ezzelini con una rotatoria "a fagiolo" e la riqualificazione generale dello spazio pubblico delle piazze, dei parcheggi e delle aree a verde. Quello avviato a fine settembre è il cantiere della rotatoria all'intersezione tra la Strada provinciale 248 con la Strada provinciale 129 (via Marini), tra il municipio e il parco comunale. Progettata dal tecnico Davide Giacobbo, l'opera è resa possibile grazie al finanziamento di 490.000 Euro erogato dalla Regione attraverso la Legge regionale n. 39/1991 per interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale ottenuto nell'agosto del 2022 e per il quale è previsto un costo complessivo di 927.000 Euro di cui 210.000 coperti da risorse comunali ed altri 227.000 Euro da Ats. Ats che ha colto l'occasione per inserirsi nel progetto così da ammodernare le proprie infrastrutture idropotabili del centro attraverso un accordo di programma che finanzia le spese tecniche e di esecuzione per la sostituzione delle condotte idropotabili. I lavori sono stati assegnati con gara svolta dalla Provincia di Treviso all'impresa Cgm Srl di Montebelluna con subappalto all'impresa "Bergamin" di Montebelluna e che avrà 210 giorni di tempo per concludere l'opera. Come detto, la rotatoria rappresenta il primo step del più ampio progetto di riassetto e riqualificazione del centro, oggetto di querelle tra il Comune e la Regione in quanto, a fronte di un accordo di programma firmato nel 2012 anche da Provincia di Treviso, Veneto Strade e l'allora Commissario delegato ed in seguito ratificato dalla giunta Zaia che prevedeva da una parte l'inserimento nel progetto definitivo della Superstrada



pedemontana veneta di alcune modifiche del tracciato e dello svincolo autostradale (che poi vennero realizzate) nonché la realizzazione di alcuni "Interventi di compensazione socio-ambientale" nel centro urbano di San Zenone degli Ezzelini mediante il riassetto viabilistico della Strada provinciale 248 tra via Roma e via Marconi fino all'incrocio con via Caozocco, nulla era stato fatto negli anni a seguire fino all'insediamento della giunta Marin. Giunta che, appena insediata, attraverso il sindaco Fabio Marin e l'assessore ai Lavori pubblici, Filippo Tombolato, ha ripreso in mano la questione ottenendo attraverso Veneto strade uno studio di fattibilità che desse esecuzione all'accordo di programma e che venne approvato ad ottobre 2020 all'unanimità dal Consiglio comunale. Il progetto (diviso in due lotti e del costo complessivo di 4.1 milioni di Euro) prevede, appunto, un primo stralcio relativo alla riqualificazione dell'intersezione della Strada provinciale 248 "Schiavonesca-Marosticana" con la Strada provinciale 129 "Castello" (via Noè Bordignon) verso nord e via Marini verso sud e, la rivalorizzazione dei tratti viari urbani di innesto ed un

secondo stralcio relativo alla costruzione di un disassamento dell'asse stradale, una sorta di "chicane", sull'asta viaria in corrispondenza dell'abitato ad est di via Canova, creando un'ulteriore strada di servizio utile per valorizzare la fruibilità urbana in corrispondenza delle numerose attività commerciali presenti. La situazione però si complica quando, a fronte del progetto, la Regione rigetta i propri impegni, non riconoscendo come valido l'accordo sottoscritto dai suoi stessi amministratori seppur non più in carica. Di qui la scelta, esattamente un anno fa e condivisa con l'avvocato Stefano Zoccarato di Treviso che ha seguito il Comune, di diffidare la Regione affinché convocasse una Conferenza dei servizi tra i diversi enti coinvolti al fine di concludere l'iter progettuale ed avviare i lavori stabiliti nell'accordo. Diffida a cui la Regione non ha dato risposta portando così alla decisione da parte dell'Amministrazione comunale di procedere con il ricorso al Tar che, alla fine del 2022, dava ragione al Comune. Quindi, con l'inizio dell'anno la Regione decideva di ricorrere in Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar. La risposta definitiva arriva lo scorso giugno con la sentenza del Consiglio di Stato che, in sostanza, ricalca la sentenza del Tar: ovvero l'obbligo da parte della Regione di convocare la Conferenza dei servizi per l'esame del progetto delle opere compensative e dare così il via alla programmazione dell'opera. A seguito della sentenza la Regione del Veneto ha quindi convocato la Conferenza dei servizi per l'analisi dello studio di fattibilità, e dar seguito a quanto previsto nell'accordo. Spiega il sindaco, Fabio Marin: "Dopo i vari cantieri avviati, questa è una delle date più significative del nostro mandato, essendo una delle opere più desiderate dalla popolazione. Con questo si apre questa nuova fase di riqualificazione

del centro che si aggiunge al cantiere della Piazza del donatore a sud del municipio e che darà un nuovo volto all'intero area centrale del capoluogo. Non solo, rappresenta un'ulteriore rotatoria lungo l'asse della 248 che rende il traffico più scorrevole e sicuro nel tratto tra Montebelluna e Bassano. Si tratta di un'opera in cui il ruolo della Regione è centrale sia perché ha contribuito in maniera sostanziosa nel finanziare il primo stralcio che consentirà di creare la prima parte della rotatoria fagiolo, sia perché si è finalmente aperto il dialogo necessario per portare a termine quell'accordo di programma sottoscritto ormai oltre 11 anni fa. Infatti, proprio le scorse settimane, la Regione rispettando quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato, ha convocato la Conferenza dei servizi che si è conclusa con la definizione delle linee programmatiche per completare l'opera". Commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Filippo Tombolato: "L'avvio del cantiere apre una nuova fase, quella dell'operatività, e chiude quella dei progetti, delle pratiche burocratiche e le-



gali che hanno appesantito l'iter di questa opera, cruciale per il territorio. Cruciale perché non solo avvia quel riassetto e riqualificazione che vanno a compensare il passaggio della Superstrada pedemontana veneta nella parte meridionale del territorio sanzenonese, ma anche perché risolve un nodo critico dal punto di vista viabilistico. Se per questo primo stralcio che ci permetterà di realizzare la parte della rotatoria a fagiolo possiamo beneficiare di quasi mezzo milione di Euro della Regione è proprio perché è stato riconosciuto il rischio di incidentalità di questo incrocio dove solo come tra il 2018 ed il 2020 si sono registrati 21 feriti per incidenti avvenuti nel tratto di strada interessato ed un danno sociale superiore ad 800.000 Euro".

Il perdono “chiave” per rinascere anche dopo una violenza

Testimonianza dello scrittore Biscaro agli alunni della Fondazione Opera Monte Grappa

FONTE

Un contributo concreto alla vita di tanti ragazzi che hanno bisogno non solo di una nuova possibilità ma di poter vedere il mondo con occhi nuovi, quegli occhi che gli eventi della vita hanno spento in loro”. Don Paolo Magoga presidente della Fondazione Opera Monte Grappa che tra l'altro gestisce la scuola di Formazione professionale di Fonte (Trevi- so), spiega così l'obiettivo del concerto-spet-



tacolo organizzato dalla scuola e svoltosi lo scorso 15 settembre nei campi sportivi della parrocchia di Fonte. Lo spettacolo è basato sul libro dello scrittore Davide Biscaro e ha dato avvio all'anno scolastico per gli oltre 600 allievi della scuola. Musica rock e letture di alcuni brani del libro hanno attirato l'attenzione dei ragazzi e delle ragazze tanto da suscitare commozione e lacrime in più di qualcuno. Biscaro alla fine dello spettacolo ha più volte comunicato il proprio numero di telefono in una sorta di “pronto soccorso” per i ragazzi. “Rispondo anche di notte”, ha precisato. Il libro, dal titolo “Spaceboy” (Il Seme Bianco Editrice Roma - 16,50 Euro), è diventato best seller e si è trasformato in un progetto più grande attraverso la collaborazione con l'associazione di volontariato “La casa sull'albero” di Bassano del Grappa. Un'associazione di volontari che accompagna e promuove l'accoglienza di bambini e ragazzi che temporaneamente sono allontanati dalla loro famiglia di origine, attivando al loro fianco le possibili risorse dei cittadini nel prendersi cura e nell'offrire loro spazi di normalità. Parte del ricavato della vendita va al sostegno di questo progetto sociale. “Il messaggio che ho inteso trasmettere con questo libro - afferma Biscaro - è che qualsiasi cosa ci succeda nella vita, la chiave è il perdono. Chi di noi nella vita non ha su-

bito violenza o una situazione scomoda? La società cerca di omologarci, la bellezza è essere se stessi e accettare i propri difetti anche fisici, perché ci rendono unici”. “Spaceboy” è il viaggio di un ragazzino per cercare di ritornare a casa, dopo che un mostro ha abusato di lui. Sarà un viaggio intenso, lungo una vita, e in questo tempo crescerà

fino a diventare un uomo. Un viaggio unico e incredibile, durante il quale incontrerà nuovi amici e con essi vivrà mille avventure: alcune divertenti, altre formative, altre ancora drammatiche. Un viaggio dove scoprirà il sesso, la droga e il rock & roll, ma anche e soprattutto un viaggio dove imparerà che la potenza del perdono è la chiave per riuscire ad amare.

Paolo Favaretto



Ciclopedonale in arrivo grazie al finanziamento regionale

L'importo è di 1.700.000 Euro ed il contributo dovrebbe essere di 1.236.000 Euro

FONTE

La realizzazione di piste ciclo-pedonali permette diversi risultati: la mobilità lenta (pedoni e ciclisti) può muoversi in sicurezza, la riduzione dell'inquinamento, promuove la salute perché camminare e usare la bicicletta fa bene... e favorisce anche il turismo, al quale l'area della Pedemontana del Grappa è per sua natura votata, aprendo orizzonti eco-

nomici di turismo. Dopo il collegamento tra Fonte e San Zenone degli Ezzelini con un nuovo marciapiedi in via Roma ovest è in avvio una nuova ed importante opera. Grazie ad un contributo della Regione per l'ambito Asolano-Castellana-Montebellunese è probabilmente in arrivo un importante finanziamento. Si tratta del bando Sisus (Strategia integrata sviluppo urbano sostenibile), promossa dal Comune di Montebelluna, al quale Fonte ha partecipato assieme ad Asolo e Maser. I tre Comuni,

lavorando assieme, hanno seguito il filone “Percorsi ciclabili” presentando un progetto unitario che con buone probabilità sarà premiato. L'importo complessivo dei lavori è di 1.700.000 Euro ed il contributo dovrebbe essere di 1.236.000 Euro (quasi del 75 per cento) rimanendo in carico ai tre Comuni 464.000 Euro. Per la parte di Fonte (circa il 50 per cento dell'importo), il progetto prevede di prolungare a nord la appena realizzata ciclopedonale di via San Salvatore (attualmente arriva all'incrocio con via San Pietro) fino al confine con Paderno del Grappa (ristorante Canciani “dai Fruts”) passando in via Pagnano, via Don Luigi Ceccato e via Meneghetti. Si tratta di un'opera importante che va a completare i “Sentieri degli Ezzelini” consentendo agli utenti deboli della strada, pedoni e ciclisti, di poter viaggiare dal Grappa (ora zona Mab-Unesco, Riserva della biosfera) fino a Padova. È proprio per tale motivo che sarà probabilmente scelta dalla Regione. Tutti e tre i Comuni hanno optato per il potenziamento dei propri percorsi ciclabili ed il Comune di Asolo farà da capofila, come lo fu Fonte per il primo stralcio dei “Sentieri degli Ezzelini” inaugurato nel 2015. Le tappe prevedono la convenzione tra i tre Comuni, il finanziamento della progettazione e l'invio della stessa in Regione entro fine anno. A febbraio o marzo 2024 si aspetta l'esito dalla Regione. Se tutto andrà bene i lavori partiranno in estate.

Gianfranco Baggio



■ Festival organistico del Pedemonte e del Canal di Brenta

Questa seconda edizione si propone con forza ancor maggiore!

BORSO DEL GRAPPA

L'anno 2023 segna il secondo appuntamento del Festival organistico del Pedemonte e del Canal di Brenta. Com'è stato nell'anno trascorso, è sempre l'associazione "Amici degli Archivi" di Vicenza e Bassano del Grappa a proporlo, questa volta pure con l'adesione degli "Amici della musica - Giorgio Vianello" di Bassano del Grappa. Si consolida la collaborazione di "Asolo musica" e "Veneto musica", che annovera il Festival nell'ambito del Circuito organistico regionale "Cantantibus organis". Non mancano i patrocini del Ministero della Cultura e della Regione del Veneto, accanto a quelli di tutti i Comuni interessati per competenza territoriale, da Bassano del Grappa a Romano d'Ezzelino, Nove, Cassola, Musso-

lente, Pieve del Grappa, Borso del Grappa e, più lontano, ma pur sempre nell'ambito della nostra regione pedemontana, Caerano San Marco, ed a quelli della Fondazione Banca popolare di Marostica Volksbank, di Confcommercio di Bassano del Grappa, del Rotary club Bassano Castelli. L'obiettivo dell'iniziativa e del suo programma non sta soltanto nella pur qualificata e varia proposta concertistica, ma punta diritto alla promozione conservativa e alla valorizzazione degli organi storici presenti sul nostro territorio in chiese, che sempre più corrono il rischio di chiusura e di abbandono nell'avanzante crisi dell'organizzazione ecclesiastica periferica. Un auspicio e un disegno, dunque, stanno alla base di tutto, e si servono di un programma di concerti d'alto valore che, proprio per la qualità propositiva sia nella scelta degli autori e dei brani, sia nella presentazione degli

esecutori, non può lasciare indifferenti le comunità parrocchiali e, meno che meno, il pubblico degli appassionati. Crediamo veramente che questa seconda edizione del Festival si proponga con forza ancor maggiore che la prima e si qualifichi tra gli appuntamenti più rilevanti sul piano culturale. Rispetto all'edizione 2022, che annoverava otto concerti tra ottobre e dicembre, l'attuale scaletta propone ben undici appuntamenti, che abbracciano un calendario che va dal 23 settembre al 16 dicembre, alcuni dei quali in chiese e su organi già conosciuti nell'anno trascorso, altri (ben cinque) in chiese diverse e su organi non ancora presentati. Pure i singoli programmi recano novità, poiché tendono ad unire alla voce del prezioso strumento organistico altre sonorità, altre espressioni. Compiono perciò cornetti, viole e violini, complessi corali, che rendono più varia la proposta musicale, forse anche più stimolante e coinvolgente. Ascolteremo buona musica, parleremo per certo dei

protagonisti che andremo ad incontrare, quegli organi storici, cioè, che hanno catturato l'attenzione delle comunità negli anni (anche di molto) passati, coinvolgendole in progetti ambiziosi e sorprendenti. Ci porremo domande importanti sul destino di un patrimonio culturale di pregio e di alto valore storico ed artistico. Dobbiamo sottolineare che tutto ciò, anche questo stesso Festival e quello che potrà ad esso far seguito, è reso possibile per il generoso contributo di istituti economici, di aziende, di associazioni private, cui va la nostra riconoscenza profonda. Auspichiamo un intervento sempre più significativo da parte dei Comuni coinvolti. Sappiamo peraltro quanto sia difficile soddisfare tante giuste esigenze con bilanci esigui, ma contiamo sulla forza delle nostre proposte per la continuità del progetto. Infine, ci riferiamo alle parrocchie che condividono questa impresa sia nella fase più appariscente, quella dei concerti, sia in quella più recondita della ricerca e dello studio. Eh già: ai concerti seguirà a breve un progetto di ricerca storico-archivistica, che produrrà un bagaglio di conoscenze superiore a quello cui oggi possiamo attingere. Ancora una volta le parrocchie diverranno soggetti importanti con i loro archivi e l'associazione "Amici degli archivi" sarà l'organismo propulsore, impegnando le sue risorse, i suoi soci e le conoscenze sul piano della ricerca e della tutela.

Giovanni Marcadella

■ L'esperienza da consigliere comunale di Alberto Pigozzo

"In un Comune così piccolo bisogna fare squadra per il bene del paese"

CASTELCUCCO

Alberto Pigozzo, 38 anni, consigliere comunale eletto nella lista del "Partito dei veneti", racconta del primo anno della buona esperienza in Amministrazione comunale. "Sono l'unico consigliere di Opposizione - dichiara Pigozzo - ma ho ottimi rapporti con tutti i colleghi perché in un Comune così piccolo bisogna fare squadra per il bene del paese". A Casteluco vivono 2.320 persone, tutti si conoscono e condividono le problematiche del proprio territorio. "Tante le coppie giovani - osserva il consigliere - molte arrivano da fuori, che hanno deciso di stabilirsi

qui perché apprezzano l'ambiente e la tranquillità, nonostante la carenza di alcuni importanti servizi come ad esempio i trasporti pubblici. Molti i pendolari giornalieri - prosegue Alberto Pigozzo - che vanno a lavorare a Bassano del Grappa, Castelfranco veneto, Montebelluna e dintorni e tornano alla sera, quando il paese si rianima nei diversi locali". A Casteluco alle pendici del Grappa ci sono diversi sentieri frequentati da appassionati di trekking, nordic-walking, e mountain bike. Il torrente Muson che nasce a Casteluco nell'omonimo colle è punto di attrazione per molti escursionisti e rappresenta un pezzo di storia della famiglia degli Ezzelini. "I colli di questo paese ospitano un'offerta enogastronomica di alto

livello - rimarca il trentottenne consigliere comunale - come il prosecco, il vino Recantina tipico di questo paese, il cabernet, solo per citarne alcuni. Diverse le cantine con la possibilità di pernottamento. Il turismo andrebbe maggiormente potenziato, specie in comuni piccoli e laboriosi come il nostro". Il progetto di fusione dei Comuni di Pieve del Grappa, Monfumo, Possagno, Cavaso del Tomba e Casteluco al momento è stato accantonato: per il consigliere del "Partito dei veneti" la fusione poteva rappresentare delle opportunità per la condivisione delle risorse, anche se ammette che "l'autonomia ha comunque la precedenza per la gestione di ogni Comune, lasciando la responsabilità ad ogni Amministrazione locale".

Lucia Fincato



SERVIZIO
IDRICO
INTEGRATO

ALTO TREVIGIANO SERVIZI

**LA NOSTRA ACQUA
È BUONA E SICURA**

Sana e controllata,
dalla fonte al rubinetto

ALTOTREVIGIANOSERVIZI.IT



Seguici su:





Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202
Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000

F.lli SCATTOLIN s.r.l.

Via E. Mattei n° 20 - Zero Branco (TV)
tel. 0422 978264 - fax 0422 489134

*Termoidraulica •
Condizionamento •
Impianti
di riscaldamento
a pavimento e a parete
gas e antincendio
Pannelli solari •
Impianti geotermici •*

www.scattolinsrl.it info@scattolinsrl.it

FARMACIE DI TURNO

BASSANESE

**Dalle 8.45 del 17/10/2023
Alle 8.45 del 19/10/2023**

BASSANO Carpenedo Maria
Piazza Garibaldi 13 - T. 0424 522325
ROSSANO VENETO Farmacia Deodato SAS
Via Monte Grappa 15/e - T. 0424 540033

**Dalle 8.45 del 19/10/2023
Alle 8.45 del 21/10/2023**

BASSANO Romito Dr. Massimo
Via Monsignor Rodolfi - T. 0424 566163
ROMANO D'EZZELINO F.cis San Raffaele
Via Papa Giovanni XXIII 18a - T. 0424 510557

**Dalle 8.45 del 21/10/2023
Alle 8.45 del 23/10/2023**

BASSANO Comunale 2
Via Cà Boroncello 60 - T. 0424 34882
CASSOLA La Sorgente SRL
Viale Valsugana 98/b - T. 0424 238907

**Dalle 8.45 del 23/10/2023
Alle 8.45 del 25/10/2023**

BASSANO Comunale 1
Via Cà Dolfin 50 - T. 0424 527811
MUSSOLENTE Rausse Giorgia
Viale Vittoria 37 - T. 0424 577006

**Dalle 8.45 del 25/10/2023
Alle 8.45 del 27/10/2023**

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 - T. 0424 503649
ROSÀ Maccari
Via Roma 43 - T. 0424 582176

**Dalle 8.45 del 27/10/2023
Alle 8.45 del 29/10/2023**

BASSANO 25 Aprile SNC
Via Asiago 51 - T. 0424 251111
ROSÀ Comunale di Rosà "Patrimonio srl"
Via Cà Dolfin 1 - T. 0424 858610

**Dalle 8.45 del 29/10/2023
Alle 8.45 del 31/10/2023**

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
Via Jacopo Da ponte 76 - T. 0424 523669
MAROSTICA Tres snc fraz. Crosara
Via Sisemol 64 - T. 0424 702011
CASSOLA San Giuseppe SAS
Via San Giuseppe 106 - T. 0424 819733

**Dalle 8.45 del 31/10/2023
Alle 8.45 del 02/11/2023**

BASSANO Agostinelli SAS
Via del Cristo 96 - T. 0424 523195
MAROSTICA Caponi Luca
Via Montello 16/c - T. 0424 75854

**Dalle 8.45 del 02/11/2023
Alle 8.45 del 04/11/2023**

BASSANO Alle 2 Colonne dr. Tegen Andrea
Via Roma 11 - T. 0424 522412
ROSSANO VENETO Madonna della Salute
Via Salute 38 - T. 0424 540030
MAROSTICA Riello sas
Piazza Castello 35 - T. 0424 72167

**Dalle 8.45 del 04/11/2023
Alle 8.45 del 06/11/2023**

BASSANO Tre Posti snc
Viale Vicenza 85 - T. 0424 502102
CASSOLA San Zeno (fraz. S. Zeno)
Via Mte Asolon 5 - T. 0424 833779

**Dalle 8.45 del 06/11/2023
Alle 8.45 del 08/11/2023**

BASSANO Alle Grazie SNC
Via Passalacqua 10/a - T. 0424 35435
CASSOLA Randon SRL
Piazza San Marco 9 - T. 0424 533013

**Dalle 8.45 del 08/11/2023
Alle 8.45 del 10/11/2023**

BASSANO Centrale Dr. Rausse
Piazza Libertà 40 - T. 0424 522223
MUSSOLENTE Baggio Enrico
Via Papa Giovanni XXIII 37 - T. 0424 574056

**Dalle 8.45 del 10/11/2023
Alle 8.45 del 12/11/2023**

BASSANO Carpenedo Maria
Piazza Garibaldi 13 - T. 0424 522325
ROSÀ Peserico Dr.ssa Fabrello
Via Amabiglia 2/a - T. 0424 560151

**Dalle 8.45 del 12/11/2023
Alle 8.45 del 14/11/2023**

BASSANO Romito Dr. Massimo
Via Monsignor Rodolfi 21 - T. 0424 566163
ROMANO D'EZZELINO Farmacia Del Grappa sas
Via San G.B La Salle 26 - T. 0424 34786

**Dalle 8.45 del 14/11/2023
Alle 8.45 del 16/11/2023**

BASSANO Comunale 2
Via Cà Boroncello 60 - T. 0424 34882
ROMANO D'EZZELINO Farmacia di Romano sas
Piazzale Cadorna 48 - T. 0424 833558

ASOLANO

**Dalle 8.45 del 17/10/2023
Al 19/10/2023**

BORSO DEL GRAPPA Dr. Bonotto Massimo
Via piave 22 - T. 0423 561145

**Dalle 8.45 del 20/10/2023
Al 22/10/2023**

CASTELCUCCO Castalcucco s.a.s.
Viale Trento Trieste 54 - T. 0423 563482

**Dalle 8.45 del 23/10/2023
Al 25/10/2023**

PIEVE DEL GRAPPA Chimenti s.r.l.
Piazza San Marco 29 - T. 0423 53023

**Dalle 8.45 del 26/10/2023
Al 28/10/2023**

S. ZENONE D. EZZELINI Monti@pedemontana
Via G. Marconi 27 - T. 0423 544664

**Dalle 8.45 del 29/10/2023
Al 31/10/2023**

POSSAGNO Canova S.r.l.
Viale Canova 11 - T. 0423 567005



PRODUZIONE PROPRIA
ORTAGGI • FRUTTA
PRODOTTI BIOLOGICI

Via Taliercio, 2 | 31059 Zero Branco
Cell. 366-4560845 | info@be-orto.com

www.be-orto.com



Medici & Medicina

MONTE GRAPPA: TRE ULSS IMPEGNATE NELLA TUTELA DELLA SALUTE!

“Natura & Salute”, l’innovativo progetto che incrementa la salute dei ragazzi



Due anni fa (era il 15 settembre), il Monte Grappa è stato proclamato “Riserva della biosfera Mab-Unesco”, un programma avviato dalla stessa Unesco nel 1971 con lo scopo di promuovere un rapporto equilibrato tra uomo ed ambiente, ai fini della tutela della biodiversità e dell’adozione di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile. Il tutto con il coordinamento dell’Intesa programmatica

d’area (Ipa) delle Terre di Asolo e del Monte Grappa. Una riserva comprendente 25 comuni delle provincie di Vicenza, Belluno e Treviso (con una estensione di superficie pari a poco più di 66 mila ettari), cui si sono aggiunte le aziende Ulss 7 Pedemontana, la Ulss 1 Dolomiti e la Ulss 2 della Marca trevigiana. Terreno fertile già in partenza considerando che nel dicembre scorso erano già stati approvati 14 tavoli di lavori tematici che garantiscono le progettualità e le funzioni tipiche delle Riserve della biosfera. In questo quadro nasce, recentemente, la costituzione del tavolo “Natura e Salute” promosso dall’associazione del Veneto di “Medici per l’ambiente”. Tre Ulss dunque impegnate nella tutela della salute, con un programma di sviluppo imperniato su cinque punti: “scuole che promuovono la salute, comunità attive, sicurezza negli ambienti di vita, ambiente, clima e salute e sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita”. Proclamato ufficialmente quel 15 settembre, in realtà la “Riserva della Biosfera Mab-Unesco” è giunta a questo riconoscimento dopo un percorso durato quattro anni che ha portato ad inserire il territorio definito “ambientalmente,

socialmente e culturalmente connesso al Monte Grappa, nella rete di eccellenza che promuovono l’integrazione armoniosa fra le persone e la natura”. Con l’ambizioso obiettivo di trasformare l’ampio territorio del Monte Grappa in un laboratorio di sviluppo sostenibile, in collaborazione coi i giovani del luogo. Il tavolo “Natura & Salute”, promosso dalle tre Ulss, si pone in questo quadro, in sintesi con i principali documenti di pianificazione in ambito socio-sanitario. Con particolare attenzione rivolta a quel Piano socio-sanitario della Regione Veneto 2019-2023 che pone in evidenza il consistente investimento delle istituzioni per riportare i temi ambientali all’interno degli ambiti della prevenzione sanitaria a tutela della salute collettiva con particolare attenzione verso “l’interdipendenza tra le persone ed il loro ambiente di vita naturale e sociale in una prospettiva socio-ecologica e integrata sugli stili di vita”. La sottoscrizione dell’intesa tra le tre Ulss, siglata dai rispettivi direttori del Dipartimento di prevenzione, è avvenuto nel corso di una significativa cerimonia a Cima Grappa con l’impegno, da parte del servizio sanitario “di essere garantiti di un approccio integrato all’attuazione delle politiche di intervento e nella prospettiva salutogenica”. Proteggere, ripristinare, migliorare lo stato dell’ambiente attraverso l’educazione e

la promozione della salute, sono i grandi temi che saranno affrontati da questo innovativo “Progetto di salute” dove è avvertito il bisogno di incrementare la salute ed il benessere dei bambini e dei ragazzi, aumentando il tempo trascorso all’aperto, favorendo anche una sana alimentazione. In chiusura qualche dato per inquadrare questi grandi temi, a cominciare dal fatto che solo un bambino su quattro va a scuola a piedi o in bici, meno della metà fa almeno un’ora di gioco di movimento al giorno, due su cinque passano più di due ore al giorno davanti alla televisione o ai videogiochi. Mentre il numero di bambini che mangiano frutta o verdura nelle quantità consigliate sta aumentando, dal 35 al 45 per cento per la frutta e dal 38 al 62 per cento per la verdura. Dati che comunque rimangono ancora bassi. L’obiettivo a lungo termine è quello di incidere sul modello di vita dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie, sia per quanto concerne la mobilità attraverso azioni più compatibili con la sostenibilità urbana sia nel campo della salute e la qualità della vita. Saranno queste le grandi sfide del futuro sotto l’occhio vigile del Monte Grappa.

Gianfranco Baggio

SETTIMANA DELL’ALLATTAMENTO, UN PODCAST PER LE NEOMAMME

L’audio è disponibile sul canale Spotify dell’Ulss 2

Un podcast per essere vicine alle donne che rientrano al lavoro dopo aver dato alla luce un bimbo. Questa l’iniziativa realizzata, in occasione della Settimana mondiale per l’allattamento 2023 (dal 1 al 7 ottobre 2023) quest’anno dedicata al tema “Allattamento e lavoro, tutelare entrambi fa la differenza per le famiglie”, da ostetriche di ospedale e di territorio e infermiere del nido di tutti i Punti nascita dell’Ulss 2 Marca trevigiana, unite in un’importante collaborazione. “Pianetalatte - mamma che allatta, donna che lavora” il titolo del podcast, nuovo metodo comunicativo con il quale i professionisti hanno voluto trasmettere sia dei messaggi molto pratici rispetto alle tecniche di conservazione del latte e all’applicazione delle norme che regola-

mentano l’astensione dal lavoro sia messaggi di sostegno e supporto emotivo, con testimonianze di donne che hanno già vissuto il rientro al lavoro continuando ad allattare al seno. Una voce di bimbo racconta poi la sua meravigliosa esperienza di allattamento prolungato facendo emergere anche il suo punto di vista. L’intento degli operatori è stato quello di creare un audio che potesse essere facilmente fruibile durante tutto il periodo dell’anno e non solo in questa settimana speciale: il podcast disponibile sul canale Spotify dell’Ulss 2, accessibile al seguente link <https://spotify.link/39RPHQdWvDb>, potrà essere infatti ascoltato in qualsiasi momento.

Ufficio Stampa - Ulss 2 Marca trevigiana



Via S. Cassiano 11 - 31055 Quinto di Treviso (TV)
info@dalziliotermoidraulica.it
Tel. 0422 379171

Azienda Certificata Registro Nazionale F-Gas
www.dalziliotermoidraulica.it

Seguici su
@dalziliotermoidraulica.it



IL DIRETTORE ROBERTO MANERA VA IN PENSIONE

È stato responsabile dell'Unità operativa Ser.D del distretto Asolo dal 2019



Domenica 8 ottobre è stato l'ultimo giorno di lavoro in Ulss 2 per il dottor Roberto Manera, attuale direttore incaricato del Servizio per le Dipendenze di Treviso. Medico psichiatra, ha lavorato inizialmente, a fine anni '80, a Bassano del Grappa per poi spostarsi all'allora Ulss 8 di Asolo dove, all'interno del Servizio dipendenze ha svolto l'incarico di referente per lo screening delle malattie infettive correlate all'uso di sostanze, la valutazione dei profili di gravità clinica dei pazienti, inclusa la comorbilità psichiatrica. Durante la sua carriera ha contribuito alla stesura di diversi protocolli per la presa in carico dei pazienti che afferiscono al

Ser. D. (Servizio per le dipendenze). Nel 2019 è divenuto responsabile dell'Unità operativa Ser.D del distretto Asolo e dal mese di maggio 2022 ha svolto anche le funzioni di direttore del Ser.D di Treviso. "Al dottor Manera rivolgo il mio grazie soprattutto per le progettualità attivate e per l'attenzione che ha posto nel valorizzare le varie figure professionali che lavorano all'interno di un servizio delicato come quello delle dipendenze, coordinando le varie équipe. Al servizio sarà garantita la massima continuità con l'immediata nomina del sostituto", il commento del direttore generale, Francesco Benazzi.

Paolo Lamon

COMMISSIONE INVALIDI: CAMBIO DI SEDE DA BASSANO A MAROSTICA

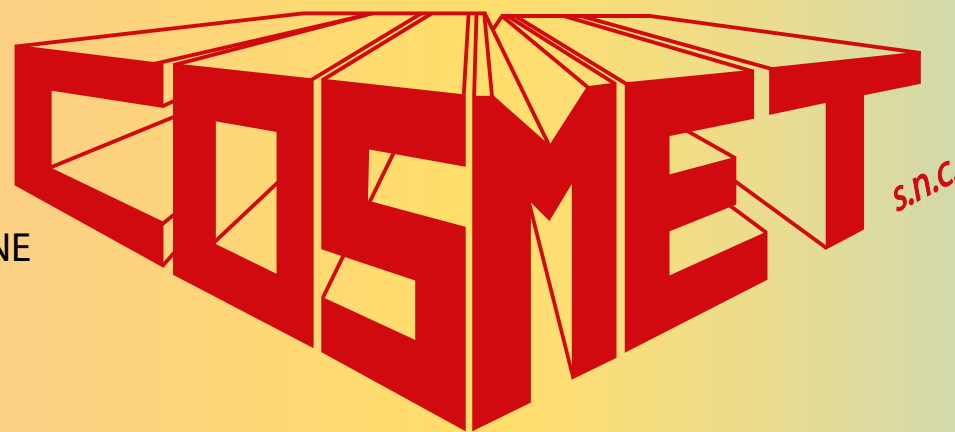
A partire dal 9 ottobre le sedute si svolgono presso il complesso Prospero Alpino

Cambio di sede per la Medicina legale dell'Ulss 7 Pedemontana, che dal mese di ottobre avrà sede non più all'undicesimo piano dell'ospedale di Bassano ma nell'ex-ospedale di Marostica, all'interno del Centro socio-sanitario Prospero Alpino. La novità riguarda anche gli utenti che devono sottoporsi alla valutazione della Commissione per l'Invalidità civile, che a partire dalla seduta del 9 ottobre svolgeranno le visite presso il nuovo ambulatorio attivato appunto al primo piano del complesso Prospero Alpino (scala A, fabbricato E-F). Complessivamente, nel solo Distretto di Bassano la Commissione invalidi dell'Ulss 7 Pedemontana effettua oltre trecento sedute l'anno valutando circa 2.000 pazienti. Il trasferimento è propedeutico all'avvio dei lavori per la realizzazione, all'undicesimo piano del San Bassiano, del futuro Ospedale di comunità di Bassano.

Ufficio Stampa - Ulss 7 Pedemontana



Certificazioni:
CENTRO DI TRASFORMAZIONE
UNI - EN 1090-1
UNI - EN 288/3
UNI - EN 287/1
UNI - EN - ISO 9001
ISO - 3834
WPS - SOA



**COSTRUZIONI METALLICHE
CARPENTERIE MECCANICHE**

Progettazione
e montaggio di:

- Cancelli e Recinzioni
- Tettoie e Pensiline
- Travature
- Capannoni
- Scale interne
esterne di emergenza
- Carpenteria medio pesante
- Taglio Plasma
- Lavorazione Lamiera

Via B. Guolo, 37 - S. ALBERTO di ZERO BRANCO - TV - Tel. 0422 485686

www.dbcosmet.it

info@dbcosmet.it



**DIVANI
& SOFÀ**

**Vi aspettiamo nel nostro
spaccio aziendale**



San Michele delle Badesse - **Borgoricco**
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu

 **Divani & Sofà**

CHARITY DINNER DI OTB FOUNDATION A SOSTEGNO DEL REPARTO DI PEDIATRIA

Evento che dà il via alla raccolta fondi per il day-hospital oncoematologico pediatrico

Sarà un vero e proprio reparto-dentro-il-reparto, con spazi e dotazioni dedicati e personale appositamente formato: nasce con queste promesse ambiziose il progetto del day-hospital di Oncoematologia pediatrica all'interno della Pediatria del San Bassiano. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente il 05 ottobre, in occasione di una cena di raccolta fondi organizzata da Otb Foundation, che ha visto la partecipazione di un centinaio di personalità dell'imprenditoria locale riunirsi a supporto dei più piccoli. Assieme ai padroni di casa Renzo Rosso e Arianna Alessi in qualità di presidente e vicepresidente di Otb Foundation, tra i tanti ospiti ha presenziato all'evento anche l'assessore regionale alla Sanità ed ai Servizi socio-sanitari Manuela Lanzarin e il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza. Durante la serata, è stato lo stesso dottor Davide Meneghesso a presentare il progetto: "L'obiettivo è quello di inserirci nella rete oncoematologica pediatrica veneta con un servizio e assistenza di eccellenza per dare una risposta adeguata alle richieste del nostro territorio, lavorando in stretta sinergia con i centri hub, identificati nel reparto di Oncoematologia pediatrica di Padova e di Verona. Questo servizio offrirà assistenza vicino a casa ai piccoli pazienti del territorio, a partire dalla gestione dei cateteri venosi centrali, all'esecuzione esami di controllo e terapie in regime di day-hospital, fino a livelli di assistenza più elevata. Per permettere che tutto ciò si realizzi dobbiamo contare su spazi, dotazioni e competenze specifiche, perché in molti casi si tratta di pazienti immunodepressi che necessitano di particolari accortezze". "È in questo contesto che si inserisce l'iniziativa promossa dalla Fondazione, da



sempre attenta al mondo dell'infanzia - spiega Arianna Alessi - vicepresidente di Otb foundation - a seguito di consolidate collaborazioni a supporto di reparti pediatrici oncologici con altri grandi ospedali non potevamo che abbracciare questa richiesta nata nel nostro territorio. Parliamo di bimbi che necessitano di cure frequenti e specializzate e delle loro famiglie che si trovano in momento di grande fragilità emotiva, vorremo trovarono uno spazio bello e confortevole oltre che efficiente. Un ambiente in cui possano sentirsi a proprio agio, quasi come a casa propria con scrivania, area gioco, una comoda poltrona, frigo e televisione". Ad oggi la pediatria dell'ospedale San Bassiano assiste più di 1.000 pazienti l'anno, 150 sono di media i bambini ricoverati di cui 22 bambini medicalmente complessi con patologie oncoematologiche e patologie rare gravi. A questi si aggiungono 5.000 bambini che accedono tra-

mite il Pronto soccorso. Il progetto del futuro day hospital oncoematologico pediatrico del San Bassiano prevede di fatto la ristrutturazione e riorganizzazione di un'intera area del reparto di Pediatria, dove saranno ricavate due stanze per il day-hospital vero e proprio, di cui una sarà dotata di un percorso specifico per la gestione dei pazienti immunodepressi; sarà prevista inoltre un'area di degenza con un posto letto anche in questo caso studiato per garantire la sterilità necessaria ai pazienti privi di difese immunitarie e un ambulatorio. Il tutto con percorsi ad hoc e il supporto di tutte le necessarie dotazioni in termini di presidi sanitari e tecnologie. Inoltre specifici spazi saranno dedicati anche ai genitori, con un'area per la loro vestizione e svestizione, una piccola cucina dove questi potranno prepararsi o riscaldarsi dei pasti e un'area giochi per i bambini. Una particolare attenzione è prevista anche per la

formazione del personale medico e infermieristico, per il quale saranno organizzati specifici corsi, anche in collaborazione con l'azienda ospedaliera di Padova. "Il progetto del day-hospital oncoematologico pediatrico è una novità assoluta per un ospedale non hub come quello di Bassano - spiega il direttore generale Carlo Bramezza - ma quando il dottor Meneghesso ci ha presentato questa proposta, come direzione ne abbiamo subito colto l'importanza, trovando l'immediata disponibilità di Otb foundation che voglio ringraziare pubblicamente, insieme a tutti i donatori che stanno contribuendo all'iniziativa. Una volta di più abbiamo trovato nella Fondazione un partner molto sensibile alle necessità dei pazienti ed estremamente efficiente nel mettere in piedi le necessarie iniziative di raccolta fondi. Voglio sottolineare che questo progetto innovativo è in realtà pienamente coerente con il modello previsto dalla Regione Veneto relativo alla onco-ematologica pediatrica, che prevede appunto la convergenza dei pazienti sui centri di terzo livello per la diagnosi e la terapia, ma anche il supporto delle strutture periferiche per le necessità assistenziali che possono essere minori sul piano clinico, ma sono essenziali per la buona riuscita delle terapie e la cui vicinanza a casa è fondamentale per la qualità di vita dei pazienti e dei loro genitori". Grazie a una perfetta sinergia tra il settore pubblico e quello privato che, in un momento di grande difficoltà, si sono nuovamente uniti per il bene dell'intera comunità, il via dei lavori è previsto entro dicembre 2023. Per contribuire alla raccolta fondi: Only The Brave Foundation - Iban: IT80L030690960610000139761 - BCITITMM - Numero conto: 139761

Ufficio Stampa - Ulss 7 Pedemontana



SANITY
Dispositivo Medico
Classe 1 - Certificato CE

I prodotti Dormiflex: sono classificati Dispositivi Medici di classe 1 Certificati CE con detrazione d'imposta del 19% per spese sanitarie Iva agevolata al 4% articolo 3 della Legge n. 104/1992.

CHIAMA QUI  **342 9961070**
RISPOSTA URGENTE

**SUBITO PER TE:
UN BUONO DI
€ 100,00**

sull'acquisto di un materasso e rete matrimoniale



**DAL LUNEDÌ AL SABATO
08:30 - 12:30 / 14:30 - 18:30
Via Grandi 7 - Caselle di
Santa Maria di Sala
Venezia**



Grappa Notizie

Il giornale della Pedemontana

L'informazione direttamente dal territorio



“Grappa Notizie” vuole essere una testata giornalistica free-press al servizio della comunità. Si vogliono approfondire tutte quelle questioni che hanno toccato da vicino il territorio locale, ma anche di riscoprire fatti, particolarità e personalità importanti del passato che hanno dato lustro al territorio.

Il nostro giornale è completamente gratuito e lo puoi trovare nei vari dispenser collocati in questi paesi:

Bassano del Grappa
Marostica
Rosà
Romano d'Ezzelino

Cassola
Mussolente
Fonte
Asolo

San Zenone degli Ezzelini
Monfumo
Castelcucco
Rossano Veneto

Borso del Grappa
Pieve del Grappa
Pove del Grappa
Possagno

LA FORZA DELL'INNOVAZIONE

INFISSI IN LEGNO ALLUMINIO ACCIAIO PVC

75% FINANZIABILE FIDITALIA
fino a 12 mesi **SENZA INTERESSI** oltre
al **TASSO AGEVOLATO** fino a 60 mesi



- CONSULENZA
- PROGETTAZIONE
- INSTALLAZIONE
- POST-VENDITA



dallazannaserramenti.com

**DALLA
ZANNA**
SERRAMENTI SRL

